



IL BILANCIO SOCIALE 2022

Lo strumento per illustrare, in modo trasparente e obiettivo, il nostro impegno nei diversi ambiti di attività, istituzionale, scientifico, a scuola, nella comunicazione e all'interno della comunità.

Far comprendere agli altri e sviluppare sempre più le nostre capacità di governo e di gestione dell'associazione.

Via Giuseppe Taverna 49
presso Ospedale Civile “G. da Saliceto”
29121 PIACENZA
tel. 0523 336620
fax 0523 325301
<https://piacenza.avisemiliaromagna.it>



avisprovincialepiacenza



@avisprovpc

Edizione maggio 2023

Gruppo di lavoro:

Maruska Fusini - Segretario

Michela Picchioni - Consigliere

Mina Sibra - Dipendente * Area Scuola, Formazione e Comunicazione

Mario Lanzafame CSVEmilia – Coordinatore

Dal Presidente

#Diamodipiù Vorrei partire proprio da questo hashtag coniato da AVIS Nazionale nell'ambito di una campagna specifica che interessa il sistema trasfusionale, per declinarlo inoltre alla nostra realtà, dimostrando che uniti, collaborando insieme, possiamo andare oltre...

Tutti noi, che crediamo nell' inestimabile valore etico e sociale del dono del sangue e del plasma, possiamo dire che abbiamo affrontato tante novità e sfide, spesso positive, a volte invece difficili ed impegnative in questi anni, ma il desiderio di essere a disposizione di chi ha bisogno, non è mai venuto meno.

Così come non sono mai mancati l'operosità e la disponibilità dei nostri collaboratori e operatori sanitari nella gestione della raccolta e dei dipendenti: Mina, Grazia, Rosanna, Paolo e Marco ai quali si è aggiunta da un anno anche Tea e delle preziose Karin e Isabella che ci hanno supportato nel settore della comunicazione.

Finalmente dopo due anni di buio e penombra causa Covid, il 2022 ha rappresentato la "rinascita", abbiamo ripreso le attività in presenza con grande impulso.

Avis oggi, sul nostro territorio, è un interlocutore valido per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Negli anni siamo riusciti a creare un rapporto di fiducia con dirigenti scolastici e insegnanti che, soprattutto con la reintroduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, prevede le attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile. I nostri progetti, elaborati in base ai protagonisti che andiamo ad incontrare e coinvolgere, hanno raccolto adesione ed entusiasmo. I ragazzi di oggi potrebbero essere i donatori di domani!

Inoltre Avis è anche "scuola di formazione" di volontariato e non solo, perché grazie alla collaborazione instaurata con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, abbiamo accolto prima Maria Letizia e poi Giulia, studentesse in Scienze della Formazione, che hanno svolto il loro stage collaborando nella realizzazione di nuove progettualità scolastiche e approcciandosi negli incontri presso le scuole.

Senza poi dimenticare i ragazzi del Servizio Civile Universale che dal 2020 ad oggi si sono alternati in Avis: Jasmine, Sara, Alice e Irene, che hanno consapevolmente deciso di mettersi al servizio della comunità. Entrando nella nostra famiglia, loro, giovani "nativi digitali" che socializzano attraverso i social network, sempre connessi, hanno dato un sferzata alla visibilità di Avis sui social e noi abbiamo offerto loro l'opportunità di scoprire il mondo Avis oltre il semplice gesto del dono del sangue/plasma, confrontandosi con il quotidiano

contatto diretto con i donatori, i volontari di sezione, gli incontri scolastici, i meeting formativi, la progettazione e la co-progettazione che nel 2022 è “esplosa” di colore con due bellissime iniziative: cARTElloni (un museo a cielo aperto) e il murales di Via La Primogenita quale dono di Avis alla città di Piacenza in occasione del 14 giugno – Giornata Mondiale dei donatori di sangue.

Da un punto di vista amministrativo la nostra Associazione, a tutti i livelli, ha affrontato nel corso del 2022 la revisione dello Statuto che si è conclusa con la convocazione di assemblee straordinarie e la trasmigrazione delle nostre Avis dalla vecchia piattaforma regionale TESEO a quella nazionale del RUNTS, procedure impegnative seguite, passo dopo passo, dall’instancabile lavoro del nostro Segretario Maruska, che ha coordinato le sezioni comunali ed i Presidenti nel completamento delle procedure.

Vorrei ricordare quanto ci siamo detti in occasione della Consulta Presidenti del 4 dicembre scorso a Ziano: Avis Provinciale Piacenza, che ribadisco, essere TUTTI NOI, desidera fortemente dotarsi di una casa propria, con il progetto “Una casa per Avis”. Tutto questo comporterà un impegno economico che continuerà anche negli anni a venire, ma intendiamo affrontare questo percorso con serietà e con la responsabilità del “buon padre di famiglia”, sostenuti dall’area amministrativa e dall’Organo di controllo Dott. Nicola Guglielmetti, sicuri anche della collaborazione di tutti voi.

La lettura di questo Bilancio Sociale permette di avere, oltre che una fotografia dell’anno 2022 che ci siamo lasciati alle spalle, anche un riassunto del lavoro e dell’impegno di chi quotidianamente fa funzionare gli ingranaggi della nostra realtà.

Il mondo del Terzo Settore è in continua evoluzione, a volte purtroppo appare sovraccarico di burocrazia ai nostri occhi di volontari, ma non dobbiamo abatterci, perché siamo AVIS, da pochissimo riconosciuta Rete Associativa Nazionale.

Come ultimo, ma primo per importanza, ci tengo a ringraziare tutti i collaboratori che si prodigano nella gestione delle attività delle sezioni comunali e ancor più tutti i donatori che hanno accolto l’impegno di solidarietà 15062 volte insieme alle 1004 persone che hanno scelto di avvicinarsi a noi attraverso la visita per l’accertamento dell’idoneità alla donazione.

#Diamodipiù, Viva l’Avis!

Grazie per l’attenzione e buona lettura.

Gilberto Piroli

Indice	pg
Lettera del Presidente	2
SEZIONE 1 - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	
• 1.1 Nota metodologica	5
• 1.2 I principi di rendicontazione	7
SEZIONE 2 - Informazioni generali sull'Associazione	
• 2.1 La carta d'identità	8
• 2.2 Informazioni generali	9
• 2.3 La mission	10
• 2.4 La nascita di Avis - la storia	11
• 2.5 Primi passi nel piacentino	12
• 2.6 Gli ultimi anni	13
SEZIONE 3 - Struttura, governo e amministrazione	
• 3.1 La struttura	16
• 3.2 La base associativa	17
• 3.3 La governance	18
• 3.4 Il quadriennio 2021 -2024	19
• 3.5 I principali stakeholders	23
SEZIONE 4 - Il personale in Avis, consistenza e composizione	
• 4.1 I dipendenti e collaboratori	26
• 4.2 I volontari attivi	29
• 4.3 Il Servizio Civile	30
• 4.4 I tirocini universitari	32
• 4.5 Il PCTO	35
SEZIONE 5 - Obiettivi e attività	
• 5.1 Aspetti educativi connessi al dono	36
• 5.2 Diffusione e sensibilizzazione del dono	36
• 5.3.a La raccolta associativa	43
• 5.3.b La raccolta nel 2022 è andata bene? Forse...	44
• 5.3.c Il RAQ + il Responsabile UDR	47
• 5.4 Educazione ai corretti stili di vita	49
• 5.5 Interazione con gli stakeholders	50
• 5.5.a Eventi	50
• 5.5.b Attività	53
SEZIONE 6 - Rendiconto economico-finanziario	63

SEZIONE 1 - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

La Nota Metodologica

Gli elementi e i criteri di redazione di questo Bilancio Sociale (perimetro di rendicontazione 1 gennaio-31 dicembre 2022) sono conformi all'art. 14 del Codice del Terzo Settore e alle "Linee guida per la stesura del Bilancio Sociale delle ODV", approvate con Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019, in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del Terzo Settore.

Tenendo presente che l'obiettivo è misurare e comunicare senso e valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i portatori di interessi (stakeholders) nei confronti dell'organizzazione, ci hanno guidato nella stesura:

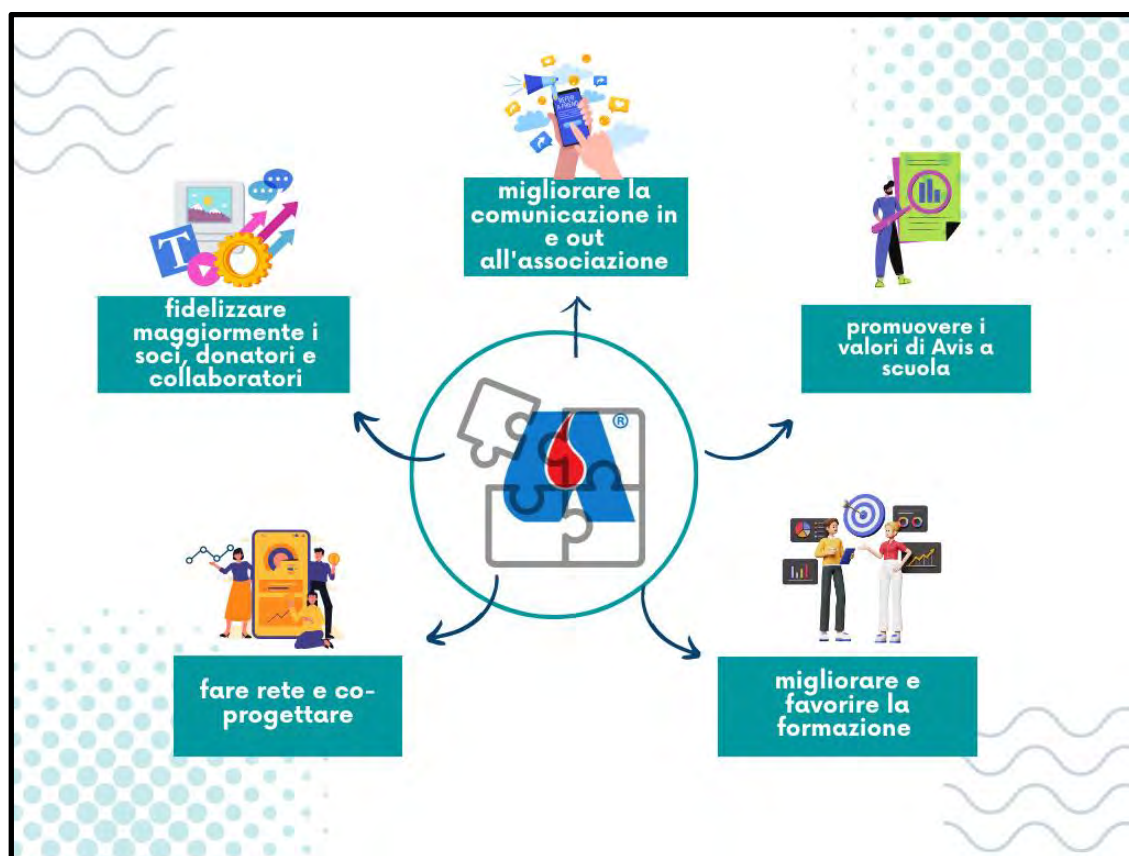
- La trasparenza dei processi e dei risultati
- La credibilità delle informazioni (attività di verifica)
- Tempestività e regolarità dei servizi offerti
- La Carta Etica di AVIS Nazionale
- Lo Statuto di Avis Provinciale di Piacenza ODV
- Documenti storici d'archivio

In questa edizione del Bilancio Sociale, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28 giugno 2023 composto da sei sezioni, Avis Provinciale di Piacenza ha perseguito l'obiettivo di redigere, quindi, un documento che garantisca la massima trasparenza perché, come tutte le organizzazioni, presenta il dovere e la responsabilità di spiegare e giustificare a tutti i suoi stakeholders (tutti coloro che direttamente o indirettamente influenzano l'associazione o ne sono influenzati) cosa ha realizzato per rispettare gli impegni presi e per perseguire la propria missione.

Il disegno strategico 2022 di Avis Provinciale non ha subito cambiamenti particolari rispetto l'anno precedente, pertanto si può affermare che anche per il 2023 l'impegno dell'Associazione sarà quello di portare avanti le strategie di sensibilizzazione, di comunicazione e formazione su tutto il territorio provinciale grazie anche al supporto delle Avis di base.

Il presente documento è stato approvato dall' Organo di controllo in data 28 giugno 2023 e viene pubblicato in venti copie, oltre che sul sito di Avis Provinciale di Piacenza

<https://piacenza.avisemiliaromagna.it>



Principi di rendicontazione

trasparenza



competenza di periodo



rilevanza



chiarezza e veridicità



neutralità

completezza



attendibilità



SEZIONE 2 - Informazioni generali sull'Associazione

La carta d'identità

Denominazione	Avis Provinciale di Piacenza ODV
Data di costituzione	5 maggio 1956
Forma giuridica	➔ Associazione di diritto privato con
personalità giuridica	➔ Ente del Terzo Settore costituito nella forma di "Organizzazione di Volontariato e di Rete Associativa"
Settore di attività prevalente	➔ promozione e tutela della salute ➔ educazione, formazione ed informazione ➔ raccolta di sangue ed emocomponenti ➔ prestazioni socio-sanitarie
Indirizzo	<i>sede legale</i> ✓ via Giuseppe Taverna 49 - Piacenza
	<i>sedi operative</i> ✓ Via Egidio Gorra 55 - Piacenza
	✓ via Giuseppe Taverna 49 - Piacenza
Iscritta al	➔ Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Determina N. 14129 del 21/07/2022 - Repertorio n. 40811 sez.A ➔ Registro Regionale delle Persone Giuridiche con N. Ordine 945 del 20/03/2015

Informazioni generali

L'Associazione Avis Provinciale di Piacenza OdV è una associazione riconosciuta senza scopo di lucro che assume la qualifica di OdV ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117. Il 1° ottobre 2022 è stato modificato lo Statuto attualmente in vigore.

Avis Provinciale, coordinandosi con AVIS Nazionale e con Avis Regionale Emilia-Romagna nonché con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, svolge nei confronti delle Avis di base piacentine una funzione di indirizzo, di coordinamento, di verifica e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi associativi.

Avis Provinciale organizza sul territorio della provincia la raccolta di sangue intero nei 21 Punti di Raccolta associativi + 3 Centri ospedalieri.

La raccolta è organizzata e gestita rispettando rigorosamente criteri di sicurezza per tutelare la salute del donatore e di chi ricevere il sangue o un suo prodotto.

I valori

AVIS Provinciale ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue (intero e/o di una sua frazione) volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario ed universale, espressione di solidarietà e di civismo che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

La mission

Avis Provinciale di Piacenza, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli di AVIS Nazionale e Regionale Emilia-Romagna alle quali è associata, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:



★ *sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;*

★ *tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;*

★ *promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini soprattutto nelle giovani generazioni;*

★ *promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo.*

La nascita di Avis - la storia

Era il 1926 e la vigilia di Natale. A Milano un giovane medico, 31 anni, viene chiamato al capezzale di una giovane partoriente. Gli si presenta un parto difficile con una grossa emorragia in corso.

Vittorio Formentano, così si chiamava il medico, intuisce che senza una trasfusione di sangue non avrebbe potuto salvare la giovane mamma. Che fare? Di notte, oltretutto....

Purtroppo, esistevano solo datori a pagamento.

Il “cachet” si aggirava intorno alle 8-900 lire dell'epoca. Mica poco, se con uno stipendio di sole “1000 lire al mese” ci si considerava già ricchi. A quell'ora, poi... e con quali soldi? Quelli di una modesta famiglia di operai? Nacque una bimba ma la giovane mamma morì. Assieme a quella bimba nacque, però, un'idea, o meglio, un ideale.

Pochi mesi dopo (c'è chi dice a metà maggio), Formentano dal “Secolo Sera” (ora Corriere della Sera) pubblica un annuncio economico a pagamento: si cercano “donatori volontari di sangue”. Eresia? Utopia? Se ne presentano in 17, di “eretici”, in Via Moscova, nel suo ambulatorio: una donna e 16 uomini.

Danno così via all'associazione che nel tempo arriva in tante città e piccoli centri fino ad arrivare ai giorni nostri a contare 3.300 sedi su tutto il territorio nazionale, ad essere la più grande associazione di donatori volontari (1.300.000 soci) ed a contribuire al 70% del fabbisogno nazionale. Il processo della donazione, inizialmente “braccio a braccio”, nella quale il sangue veniva trasfuso direttamente dal braccio del donatore a quello del ricevente, nel corso del tempo ha subito numerosi cambiamenti e si è naturalmente adeguato a standard sempre più elevati, tanto da equiparare il sangue ad un vero e proprio farmaco.

Primi passi di Avis nel piacentino....

Già nel dopoguerra ci sono testimonianze della presenza di donatori di sangue sul territorio piacentino. Sono, però, anni un po' "offuscati" nella memoria per Avis Provinciale perché vissuti in simbiosi con l'Avis cittadina.



Ci sono documenti invece riguardo le prime sedi che nascono agli inizi degli anni '50 a Borgonovo Val Tidone e Fiorenzuola d'Arda.

Negli anni a venire, su iniziativa del dottor Braibanti Lorenzo, dopo aver dato impulso a Fiorenzuola d'Arda, nasce a Piacenza la sezione comunale. Nel 1954 veniva convocata una riunione in cui ogni cittadino poteva partecipare per ricostruire il gruppo anche perché, si legge in un articolo apparso sul quotidiano locale, Piacenza era una delle poche città d'Italia dove l'associazione non aveva ancora vita. Nel mese di maggio del 1956, nasceva la sede provinciale che inizialmente condivideva gli spazi con Avis Comunale Piacenza.



Il miracolo AVIS

Avis Fiorenzuola fu fondata ufficialmente il 19 settembre 1953 con un'assemblea di 48 donatori, tenutasi nella casa del dottor Braibanti al n.13 di via XX Settembre. Ma la donazione di sangue a Fiorenzuola, grazie ad Enzo, era una realtà nata già da qualche anno, sempre in quell'appartamento di via XX settembre in cui una stanza era adibita a laboratorio analisi. Nel dopoguerra Fiorenzuola si avviava a diventare un polo di sviluppo industriale, con macchine utensili, mezzi di trasporto veloce e di conseguenza il rischio di infortuni sul lavoro e sulle strade era destinato ad aumentare.

Con il supporto del professor Niere, primario di chirurgia dell'ospedale, si diede l'obiettivo di organizzare un servizio emotrasfusionale. Era necessario formare i quadri del personale medico-sanitario e poi attivare un gruppo di donatori. Frequentò così corsi di specializzazione a Milano con il supporto del dottor Vittorio Formentone - fondatore di Avis Milano nel 1927 che fu poi il nucleo di Avis Nazionale - e a Bologna, al centro trasfusionale allora guidato dal prof. Sacchi, una vera autorità in materia. L'AVIS è approntamente il suo più grande successo perché - per sua stessa natura - non può essere oggetto di mercanteggiamenti da parte di affaristi di mestiere.

Ma non fu impresa facile. All'epoca quella di Fiorenzuola era l'unica Avis della provincia di Piacenza. Quello che oggi è cosa normale e apprezzata all'epoca era quasi visto come stregoneria, una pratica poco raccomandabile. La gente non si fidava e i donatori stessi a volte erano presi di mira e insultati per quello che facevano. Si ricorreva a sotterfugi e per donare il sangue - allora la trasfusione avveniva in maniera diretta - si entrava di nascosto dai ingressi secondari. Grazie a Braibanti e al dottor Edmondo Danoni i donatori di Fiorenzuola erano al sicuro perché venivano eseguiti prelievi e analisi periodiche sul loro stato di salute.

Adibitura, da Fiorenzuola andavano a donare il sangue a Parma e Piacenza, dove ancora non c'erano donatori.

Tornano alla mente i nomi dei 48 firmatari di quel 19 settembre: la moglie Renata, Emma Morla, Silvia Falliva, Luigi Pedrelli, Guglielmo Barbieri, Carlo e Ulisse Dondoli, Carlo Struzzi, Ernesto Tocchi, Giuseppe Pastorelli, Paolo Bocco Ricci, solo per citarne alcuni. È alla determinazione di queste persone e alla loro fiducia nell'intuizione di un uomo che dobbiamo il miracolo che ancora oggi dopo quasi settant'anni permette di curare le persone che necessitano di sangue.

Una prova della grande capacità di Enzo Braibanti e suo fratello Aldo di precorrere i tempi sta in una piccola chiesca sconosciuta al più. Nel '47/'48, quando aveva in mente l'AVIS, Braibanti era alla ricerca di donatori e soci. I fratelli Braibanti decisero così di girare quello che possiamo definire uno spot pubblicitario, un cortometraggio: la simulazione di un incidente stradale ambientato all'incrocio di Corso Garibaldi con via XX Settembre in cui era coinvolta una donna investita, interpretata da Ralba Levis, conosciuta come "la Cuccina". L'atto principale era rappresentato da una trasfusione di sangue con Carlo Struzzi nel ruolo di donatore che salvava la vita della vittima.

Il cortometraggio, proiettato all'epoca Cinema Risorgimento Bugno negli anni successivi di diversi eventi di propaganda e feste del donatore Avis, grazie alla collaborazione del proprietario Ubaldo Castarelli, suscitò un moto di popolo che originò il nucleo forte di quella che qualche anno più tardi sarebbe diventata Avis Fiorenzuola.

Il resto sono 36 anni di previdenza, svolta con il massimo impegno e la massima dedizione fino a pochi giorni dalla morte.

Un'iniziativa

Con il patrocinio

Gli ultimi anni....

Seguendo sempre lo spirito del "mettersi al servizio", Avis Provinciale di Piacenza, dopo la sua nascita nel 1956, ha mostrato sempre, non senza fatica ma con senso di responsabilità e consapevolezza, capacità nell'adeguarsi alle normative rispetto l'organizzazione della raccolta del sangue.

L'ultimo decennio ha segnato importanti passaggi nel nostro operare:

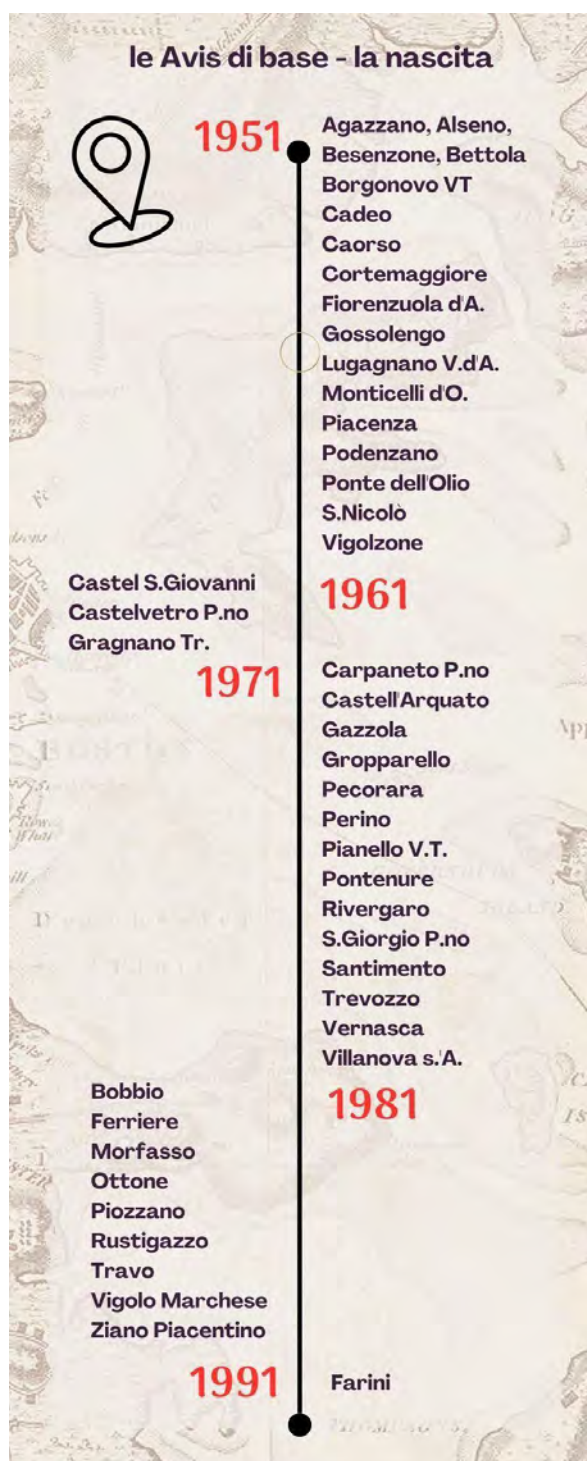
- La nascita dell'Unità di Raccolta (UdR) di Avis Provinciale, l'insieme dei Punti di Raccolta Avis del territorio, l'organizzazione e il coordinamento dell'attività di donazione del sangue, dalla chiamata alla donazione vera e propria
- La riorganizzazione dei Punti di Raccolta (PdR), da 37 a 21, sul territorio in vista dell'acquisizione dell'accreditamento, imponente corpus di norme di matrice europea e nazionale, delle Strutture Trasfusionali ospedaliere e delle Unità di Raccolta (UdR) gestite dalle associazioni
- ❖ L'accreditamento dell' UdR, requisito indispensabile per continuare l'attività di raccolta sangue che definisce alti criteri di qualità, di sicurezza ed efficienza in tutto il percorso della raccolta, dalle strutture ospitanti, Punti di Raccolta Avis, al personale sanitario e volontario ivi impegnato
- La prenotazione della donazione attraverso il N.Verde CUP 800.651.941 grazie alla collaborazione con l'Azienda USL di Piacenza, l'App Avisnet e/o il Portale del Donatore [Portale Donatori](#), strumenti innovativi a disposizione dei donatori in grado di visualizzare anche gli esami effettuati contestualmente alla donazione che un tempo non venivano comunicati se non in caso di alterazioni
- Avis Provinciale di Piacenza diventa ODV – Dls 117/2017

“le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all’articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati”.

Avis Provinciale di Piacenza trasmigra dal Registro Regionale del Volontariato al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) con IDPR n.399062 del 20.07.2022

Oggi Avis Provinciale Piacenza fa da punto di riferimento per 38 realtà avisine sparse su tutta la provincia, le cosiddette Avis di base che costituiscono il vero motore pulsante dell’associazione. Nel corso degli anni, Avis Provinciale di Piacenza ha assunto sempre più un ruolo di coordinamento e di servizio alle Avis di base, divenendone il riferimento organizzativo utile per comprendere i cambiamenti dei tempi ed essere preparate alle innovazioni mantenendo quella identità in cui riconoscersi. Nel 1956 quindi, viene eletto primo presidente Giordano Persicani che rimane in carica due anni, a seguire:

- **Orlando Vecchi**
- **Gaetano Capelli**
- **Gian Piero Belloni**
- **Maruska Fusini**
- **Laura Bocciarelli**
- **Leonardo Fascia**
- **Gilberto Piroli (in carica dal 2021)**



Nel corso degli anni, in alcuni contesti è stato sempre più difficile portare avanti lo spirito avisino anche per l'aumentare di adempimenti che richiedono competenza e modalità organizzative più complesse, pertanto alcune sedi hanno, negli anni, deciso di cessare l'attività (Ferriere, Ottone e Vigolo Marchese) e alcune di accorparsi alla sede più vicina.

- Santimento/Calendasco 🏠 S.Nicolò
- Travo 🏠 Rivergaro
- Trevozzo 🏠 Pianello V.T.

SEZIONE 3 - Struttura, governo e amministrazione

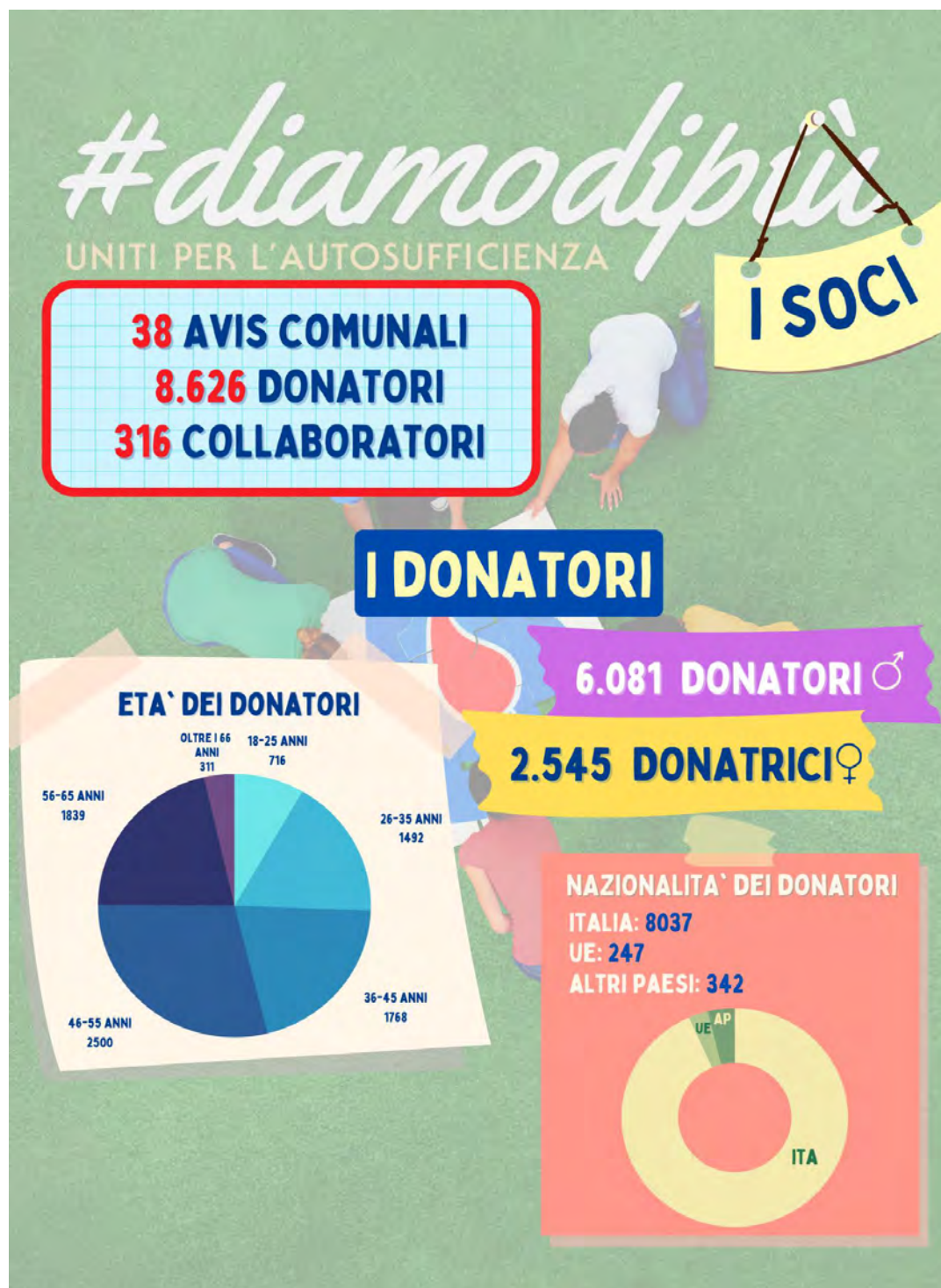
La struttura



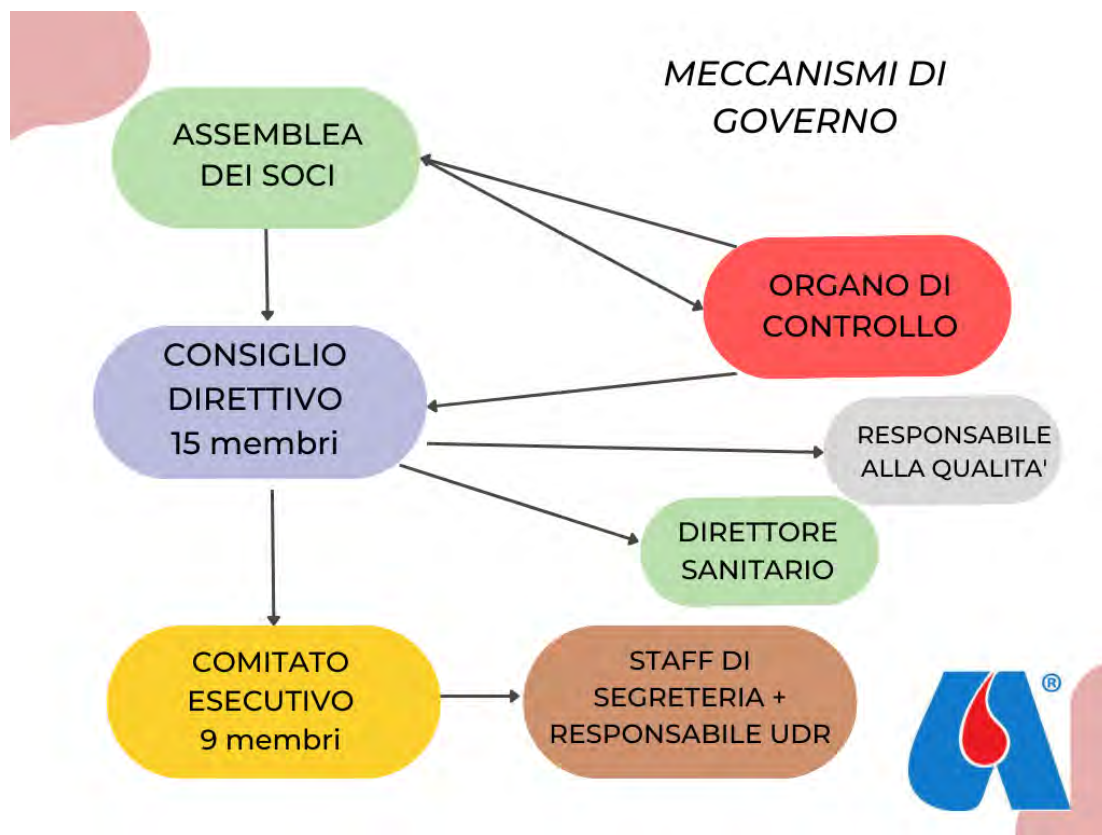
Avis Provinciale è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

Sono soci persone giuridiche le 38 Avis Comunali presenti sul territorio mentre sono soci persone fisiche tutti coloro che aderiscono all'associazione, siano essi donatori o collaboratori.

“E’ socio dell’Avis Comunale chi dona periodicamente il proprio sangue, chi per ragioni di età o di salute ha cessato l’attività donazionale e partecipa con continuità all’attività associativa e chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell’ambito associativo.”



La governance



La governance di Avis Provinciale di Piacenza, nel pieno rispetto dei ruoli assegnati dallo Statuto, riflette una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità e consente di delineare puntualmente il processo decisionale.

In particolare, le decisioni strategiche sono prese, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea dei soci che si riunisce in forma ordinaria una volta all'anno.

Gli organi di indirizzo e di governo dell'Associazione, Assemblea e Consiglio Direttivo, sono costituiti da soci volontari. Alla vita associativa di Avis, partecipano i soci che sono il motore sia per la parte donazionale che per lo svolgimento delle attività organizzative. Lo Statuto, per assicurare il ricambio degli organi e il rispetto della natura no profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche sociali hanno durata quadriennale, non sono retribuite e che il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi.

Il quadriennio 2021 - 2024

Assemblea Provinciale di rinnovo cariche del 22 maggio 2021



ORGANO DI CONTROLLO **dottor Nicola Guglielmetti**

Ha il compito di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in osservanza della legge e dello statuto di Avis. Ha, altresì, il dovere di monitorare l'osservanza delle finalità sociali e verificare la conformità nella redazione del bilancio sociale

ex COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bersani Cesare

Rigolli Daniela

Zerbini Donatella

In recepimento della riforma del Terzo Settore, sostituito dall'Organo di Controllo nell'espletamento delle attività di controllo e di verifica, collabora comunque con l'area economico/finanziaria nella gestione contabile dell'associazione.

- *All'Assemblea annuale dei soci* partecipano, come indicato sempre dallo Statuto e per garantire la democraticità, i soci persone giuridiche per il tramite dei Presidenti/Legali Rappresentanti delle Avis Comunali e i delegati dei soci persone fisiche (donatori e collaboratori) nominati in occasione delle assemblee delle Avis di base e che esprimono tanti voti quanti sono i soci che rappresentano.

Alla 66°Assemblea ordinaria del 1° aprile 2022 hanno partecipato 49 delegati soci persone fisiche in rappresentanza di 7351 soci e 29 soci persone giuridiche in rappresentanza di 29 strutture associative.

Alla 67°Assemblea straordinaria del 1° ottobre 2022, avente in trattazione l'adeguamento dello Statuto di Avis Provinciale alla normativa in materia di Terzo Settore a seguito del percorso di trasmigrazione dal Registro Regionale del Volontariato al RUNTS. Hanno partecipato 39 delegati soci persone fisiche in rappresentanza di 5363 soci e 36 soci persone giuridiche in rappresentanza di 36 strutture associative.

- Al Consiglio Direttivo spettano poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, è composto da 15 membri effettivi + 14 collaboratori che partecipano alle riunioni ma non hanno facoltà di voto.

**Nel 2022 sono state convocati n. 7 incontri di Consiglio
Direttivo**

% di presenze dei consiglieri

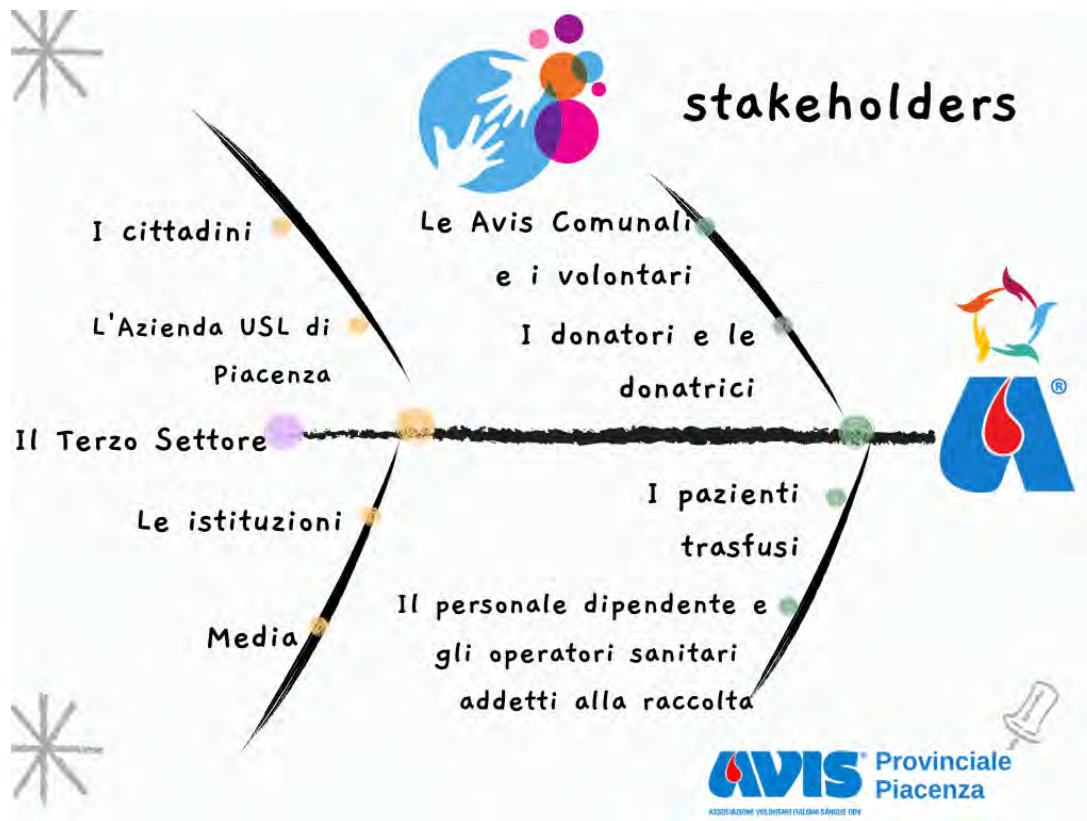
CONSIGLIERE	
BIOLCHI MAURO	60%
BOCCIARELLI LAURA	70%
DOTTI DANIELE	100%
FASCIA LEONARDO	30%
FUSINI MARUSKA	100%
GREGORI DANIELA	100%
MISEROTTI CLAUDIO	90%
MISEROTTI SUSANNA	30%
MONTANARI ANDREA	40%
PICCHIONI MICHELA	90%
PIROLI GILBERTO	100%
RAZZINI ALESSIA	assente per motivi di lavoro
ROSSI STEFANO	90%
VERONESE ANDREA	90%
VILLA GIOVANNI	100%

- Al Comitato Esecutivo spetta l'attuazione delle delibere scaturite dal Consiglio Direttivo rispetto a:
 - ★ attività di promozione e coordinamento delle Avis di base;
 - ★ politiche di comunicazione in e out all'associazione;
 - ★ acquisto di beni e servizi entro i limiti di spesa definiti;
 - ★ gestione dei rapporti di lavoro dipendente e autonomo;
 - ★ predisposizione degli schemi di bilancio consuntivo e preventivo

Nel 2022 sono stati convocati n. 9 incontri di Comitato Esecutivo
% di presenze dei consiglieri

CONSIGLIERE	
FUSINI MARUSKA	100%
MISEROTTI CLAUDIO	100%
MISEROTTI SUSANNA	80%
MONTANARI ANDREA	80%
PICCHIONI MICHELA	90%
PIROLI GILBERTO	100%
ROSSI STEFANO	100%
VERONESE ANDREA	80%
VILLA GIOVANNI	100%

I principali stakeholders



- ❖ Le Avis Comunalì e i volontari: i membri delle Avis di base che dedicano il proprio tempo libero alla promozione della cultura del dono e sensibilizzano rispetto ai valori associativi.
- ❖ I donatori e le donatrici: le persone che donano il loro sangue e/o un emocomponente per aiutare chi è affetto da patologie e ha bisogno di trasfusioni.
- ❖ I trasfusi/pazienti: coloro che ricevono le trasfusioni di sangue o gli emoderivati, grazie alle donazioni dei volontari Avis.
- ❖ Il personale dipendente e gli operatori sanitari addetti alla raccolta: i lavoratori impiegati dall'associazione per gestire le attività quotidiane, come la pianificazione della campagna di raccolta del sangue, la comunicazione, la formazione e l'amministrazione.
- ❖ I cittadini: l'intera comunità è coinvolta dall'attività di Avis
- ❖ L'Azienda USL di Piacenza: con la quale Avis ha in atto la convenzione per la raccolta del sangue sul territorio piacentino.

- ❖ Partner istituzionali: enti pubblici o privati con cui Avis collabora per promuovere la cultura della solidarietà e sostenere l'attività dell'associazione.
- ❖ I media: tutta l'informazione e la comunicazione, perché sia efficace in e out all'associazione, passa attraverso i media

OGNUNO DI QUESTI STAKEHOLDERS GIOCA UN RUOLO IMPORTANTE NEL SUCCESSO DEGLI OBIETTIVI DI AVIS PROVINCIALE DI PIACENZA

Il coinvolgimento degli stakeholders è l'impegno quotidiano di Avis Provinciale in ogni attività, attraverso la partecipazione diretta alla vita associativa e nell'organizzazione dei momenti istituzionali, oltre che in occasione di eventi e manifestazioni promozionali.

Massima espressione di partenariato con l'Azienda USL di Piacenza è la convenzione triennale per la raccolta del sangue ed emocomponenti sul territorio provinciale, scaduta il 31/12/2022 e prontamente rinnovata per dare continuità all'attività di raccolta oltre che alla disponibilità ad utilizzare il personale sanitario dipendente dell'Azienda per l'attività stessa. Ampia collaborazione anche sul piano delle strategie comunicative in occasione di campagne, come quella estiva e quella relativa alla donazione del plasma.

Avis Provinciale di Piacenza tramite le attività di comunicazione intercetta donatori/donatrici e aspiranti tali con l'obiettivo di sensibilizzare sempre più persone al tema della donazione attraverso lo storytelling, cioè il racconto della propria esperienza da donatore.

Lo staff di segreteria è parte integrante della famiglia avisina, il confronto con la dirigenza guida nella politica associativa benché le visioni, a volte, siano diverse ma il dialogo e la condivisione sanno essere ponte importante per il buon funzionamento di Avis.

“È importante considerare ed ascoltare gli uni con gli altri prima di prendere decisioni significative: tutti viviamo in questo mondo e le conseguenze di molte delle nostre azioni non sono circoscritte alla nostra sfera privata. Esse hanno effetti diretti o indiretti anche sugli altri. Questo spiega perché ci sia bisogno di riconoscere che coloro che subiscono l'effetto delle attività di un'organizzazione hanno il diritto di essere ascoltati.

*la collaborazione tra
associazioni del dono e scuola*

Nessun soggetto individualmente, nessuna organizzazione da sola e nemmeno un singolo segmento della società globale è in grado, agendo da sé, di identificare ed implementare le soluzioni alle grandi sfide che l'umanità oggi si trova a fronteggiare. Così, per ogni soggetto individuale, ma anche per la società nel suo



insieme, vi è allo stesso tempo la necessità e l'opportunità di un reciproco coinvolgimento al fine di cercare di risolvere questi problemi...”

SEZIONE 4 - Persone che operano per l'ente

4.1 - i dipendenti e collaboratori

I rapporti di collaborazione di Avis Provinciale contemplano due tipologie di contratti/accordi:

- dipendenza a tempo pieno e part-time
- libero professionale

Per i dipendenti, di seguito riportati con i rispettivi ambiti di attività, è applicato il CCNL riservato alle Avis e, pertanto, tutte le modalità di remunerazione sono nel rispetto di tale contrattazione alla quale Avis Provinciale si attiene in modo coerente, assicurando a ciascun dipendente i livelli e le fasce professionali previste per gli incarichi assegnati:



Impegno orario settimanale dei dipendenti:

n. 3 full time	36h
n. 1 full time	38h
n. 1 part time	20h
n. 1 part time	15h

Nell'ambito della formazione periodica, il personale Avis ha dedicato, per la propria area di competenza:

ORE DI FORMAZIONE

Grazia Bandi	8
Mina Sibra	55
Paolo Magnani	10
Rosanna Porcari	4
Tea Ferrari	15
affiancamento	120
Marco dott. Ravarani	112



Da aprile è stata inserita in organico a tempo determinato per un anno la nuova figura, Tea Ferrari, in supporto all'Area Scuola con l'obiettivo di collaborare nella ideazione di nuove progettualità per la scuola. Pertanto, si sono rese necessarie diverse ore di affiancamento per permetterle di conoscere dapprima l'associazione e la struttura e man mano le attività in modo da acquisire una certa autonomia nella gestione anche del front office.

Per i liberi professionisti si applicano le tariffe convenzionate singolarmente con gli interessati.

La maggior parte dei liberi professionisti che collaborano con Avis è in ambito sanitario perché impegnati nell'attività di raccolta sangue sul territorio.

AREA SANITARIA

n. 13 medici selezionatori di cui n. 2 dipendenti Ausl di Piacenza

n. 22 infermieri professionali di cui n. 20 dipendenti Ausl di Piacenza

n. 1 responsabile della qualità - RAQ

n. 5 tecnici addetti all'accettazione donatori di cui n. 1 dipendente Ausl di Piacenza.

n. 11 autisti - volontari

In accordo con l'Azienda USL di Piacenza (Convenzione Avis/Ausl) il personale dipendente dell'Azienda stessa, è autorizzato a collaborare con Avis per l'attività di raccolta sangue sul territorio della provincia di Piacenza.

Per quanto riguarda la formazione periodica, il personale Avis addetto alla raccolta ha dedicato:

- *n. 10 ore di aggiornamento in collaborazione con il SIMT di Piacenza*
- *n. 6 ore di re-training BLS-D in collaborazione con l'Ausl di Piacenza*
- *n. 4 ore di partecipazione al seminario "Medicina di genere" organizzato dall'Ausl di Piacenza*

Studio Cella Consulenza del lavoro, paghe e contributi

Studio Ampollini Consulenza fiscale e amministrativa

Asia Servizi Consulenza sicurezza sul lavoro

Ulteriori collaborazioni riguardano le attività di gestione della struttura e del personale.

4.2 - i volontari attivi

COME DIVENTARE VOLONTARIO AVIS
ASSOCIAZIONE DEL CAPOCI PIACENZA SANABO
AVIS non è solo donazione, è molto di più!

COSA PUOI FARE IN AVIS?
Ognuno può trovare il suo posto in Avis. Accogliamo chi ha desiderio di mettere a disposizione il proprio **saper fare**. Contattaci, fisseremo un momento d'incontro per conoscerci e approfondire ogni possibilità!

DURANTE LA RACCOLTA
Ti piace stare alla **guida**? Durante i weekend è necessario avere al nostro fianco volontari che si occupano del **trasporto del materiale sanitario** tra i centri di raccolta, come anche di volontari a cui piace stare **a contatto con le persone**, che si occupano dell'**accoglienza dei donatori**.

AREA SCUOLA E COMUNICAZIONE
Avis vuole essere un **dono** per tutti. Interagendo sia con i bambini e ragazzi nelle **scuole**, sia con gli utenti **social**, creando una miriade di **interconnessioni** tra noi e il mondo. Se ti interessa **progettare e presentare attività** a scuola, o **creare contenuti** per pagine **social**, sei il benvenuto!

CONSIGLIO E GRUPPO GIOVANI
Ognuno può fare la differenza in Avis. Vuoi metterti davvero in gioco? Puoi portare ai **consigli di Avis** le tue **idee e progetti** e renderli realtà attraverso **confronti** costruttivi. Se hai **tra i 18 e i 35 anni** puoi anche diventare membro del gruppo **Giovani di Avis**, progettando eventi, attività ludico-educative che coinvolgono i giovani donatori delle diverse sezioni comunali e altre associazioni.

SERVIZIO CIVILE
Hai tra i **18 e i 28 anni** e vuoi scoprire il mondo del **volontariato**, creandoti un meraviglioso bagaglio di **esperienze**? Iscrivendoti al bando di **Servizio Civile**, potrai svolgere un'attività di volontariato della durata di un anno in Avis, vivendo al massimo l'associazione e partecipando a molte **attività di formazione**.

contattaci!
0523336621
piacenza.provinciale@avis.it
iscritti alla newsletter:
piacenza-avis@comunicazionepiacenza.it/newsletter

AVIS Provinciale Piacenza
Associazione del Capocci Piacenza Sanabo

I volontari che collaborano con Avis Provinciale sono 13 (ovviamente esclusi i componenti gli organismi di governo).

I rimborsi spese riconosciuti ai volontari sono circoscritti ai componenti del Consiglio Direttivo che non risiedono a Piacenza relativamente alla partecipazione alle sedute di consiglio.

Diversamente, è previsto il rimborso spese sostenute per la partecipazione a riunioni/convegni fuori sede su incarico del Consiglio stesso.

4.3 - il Servizio Civile Universale

Servizio Civile 2021-2022 - Alice Valenti

“Se dovessi usare un’immagine, mi verrebbe in mente Atlante che solleva il mondo: i volontari sono coloro che sollevano questa associazione che permette alle persone di vivere, grazie al loro dono. Un anno in Avis non mi è bastato per poter conoscerne a pieno ogni sfaccettatura, per quello ho deciso di rimanere come volontaria. Ho imparato molto a livello umano e professionale, posso ancora contribuire con le mie capacità a sostenere questo mondo, insieme ad altri. Attraverso le scuole ho conosciuto gli adulti del domani, coloro che porteranno avanti i nostri valori e incentivarli è il nostro compito. Ho compreso che molte persone faticano a passare il testimone al prossimo, legate alla loro esperienza in Avis. Se guardassero un po’ più in là, capirebbero che bisogna crescere i giovani affinché non buttino via ciò che è stato fatto finora, poiché proseguirebbero gli insegnamenti ricevuti.”

Alice Valenti

Servizio Civile 2022-2023 - Irene Migliore

“Le persone sono il motore di ogni cambiamento e la parola è uno strumento potente per fare la differenza, ma per fare in modo che funzioni, bisogna avere attenzione e cura per l’altro, oltre che per ciò che ti sta attorno, avendo la capacità di adattarsi a ogni situazione ma mantenendo i propri principi.

Arrivata quasi al termine di questo percorso di 12 mesi di Servizio Civile, mi sto rendendo pienamente conto di quanto questo sia stato un anno di formazione e crescita: è stato una prima introduzione al mondo del lavoro, ma anche una prima introduzione alla realtà di per sé stessa e alle sue risorse.

In Avis ho imparato - e spero di continuare a farlo dopo il termine di questo

percorso - ad allargare lo sguardo oltre i confini che mi ero imposta per paura, comprendendo meglio le mie potenzialità, ciò che posso dare al mondo, e soprattutto ciò che posso imparare da esso."

Irene Migliore



passaggio di consegne

4.4 - i tirocini universitari

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Sede di Piacenza

Corso di Laurea Magistrale in

PROGETTAZIONE PEDAGOGICA NEI SERVIZI PER I MINORI

“La mia esperienza di tirocinio presso AVIS Provinciale di Piacenza è iniziata nel gennaio 2022 ed è terminata a giugno dello stesso anno.

Durante il mio percorso formativo ho potuto avvicinarmi al mondo della donazione e conoscerne gli attori quali donatori, dirigenti associativi, volontari e collaboratori. Già donatrice di sangue presso Avis Cantù (CO), ho così deciso di cogliere l'occasione di svolgere il mio tirocinio formativo presso Avis Provinciale di Piacenza dove ho avuto modo di collaborare con persone competenti e formate. Sono stata affiancata da Mina Sibra, una donna brillante e intraprendente che mi ha subito accolta come se fossi parte dello staff e mi ha fatta sentire una risorsa per l'Associazione.

Ho subito compreso che AVIS non tratta solo di donazione di sangue ma è presente sul territorio con progetti studiati ad hoc, con la collaborazione di esperti, per sensibilizzare la popolazione. Parlo di popolazione perché questi progetti vengono proposti a partire da una fascia di età prescolare fino all'università coinvolgendo anche il personale scolastico e, indirettamente, le famiglie degli studenti.

AVIS sostiene la cultura del dono, la valorizza, affinché tutti possano decidere consapevolmente e responsabilmente di diffondere il messaggio, come meglio credono.

Ho seguito Mina all'interno delle scuole osservando il modo di approcciare ai ragazzi, il modo in cui li avvicina ad un tema così delicato e la modalità con cui riesce a tenere alta l'asticella della loro curiosità e della loro concentrazione. Il filo conduttore di tutti i progetti sono i valori fondanti dell'Associazione e cioè volontà, gratuità e anonimato.

Ovviamente se ne collegano altri, non meno importanti, come responsabilità, disponibilità, consapevolezza, benessere e altruismo.

Ogni progetto presenta, al suo interno, una parte dedicata alla spiegazione dell'acronimo AVIS, delle sue caratteristiche principali e la sua storia. I progetti variano in base alla fascia d'età a cui sono rivolti ma non sono mai

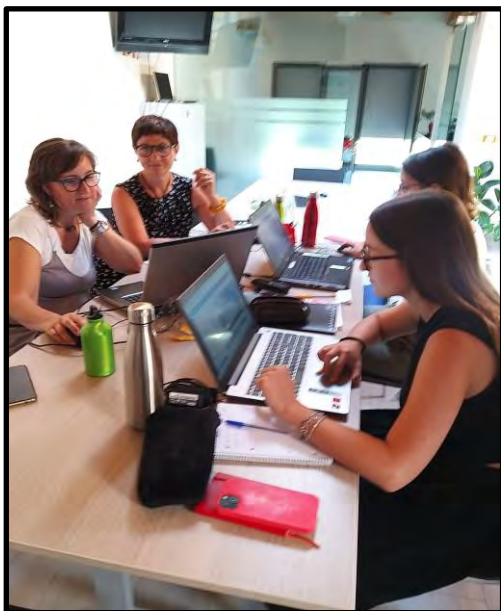
lezioni frontali: ogni volta si cerca di incentivare i ragazzi a partecipare, anche attraverso delle attività manuali o digitali.

Dopo aver seguito Mina per mesi e averla vista presentare quasi tutti i progetti, è stato il mio turno. Mina mi ha dato fiducia e mi ha lasciato gestire molti incontri, in diverse scuole, con la certezza di portare la mission di AVIS a 360 gradi e rispondere appieno alle curiosità e alle domande dei ragazzi.

ho trovato molto interessante, fra le tante esperienze, quella portata all'Istituto Magistrale Colombini, nelle quarte classi, affiancata da Alice, una ragazza che sta svolgendo Servizio Civile in Avis. Abbiamo utilizzato "Kahoot", un blended learning, un modello alternativo di apprendimento che si nutre di tecniche digitali e analogiche insieme, una piattaforma sicura che permette la creazione e fruizione di quiz. E così i ragazzi hanno avuto modo di "sfidarsi" tra loro rispetto al brainstorming di presentazione di Avis.

Contestualmente alla gestione degli incontri programmati all'inizio dell'anno scolastico, ho partecipato alla progettualità di nuove proposte insieme al team nel quale sono inserite figure diverse come la volontaria di Servizio Civile Alice, un'altra studentessa tirocinante Giulia, una nuova collaboratrice Tea e la coordinatrice Mina."

Letizia Rezzonico



team al lavoro

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Sede di Piacenza

Corso di Laurea Triennale in

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE

"Svolgere il mio tirocinio in Avis è stata un'esperienza unica.

Innanzitutto è stata un'opportunità per avvicinarmi al mondo del volontariato, da cui sono rimasta piacevolmente sorpresa.

Inoltre ho appreso capacità importanti, anche in ottica lavorativa, come lavorare in team, la necessità di una buona progettazione e ho potuto dar libero sfogo alla creatività.

Ho imparato che in un team che funziona ognuno è una parte fondamentale e, collaborando, si possono affrontare e risolvere i problemi da molte prospettive.

È stata un'esperienza a 360 gradi in cui ho potuto conoscere l'associazione, che non si occupa solo della donazione di sangue, ho scoperto nuovi lati di me stessa e ho incontrato persone che mi porterò dentro per tutta la vita".



un progetto

4.5 - il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

La struttura informatica di Avis, la rete e la sua applicabilità nei sistemi informativi Avis Provinciale e Azienda USL di Piacenza.



Rayen, studente di informatica ISII Marconi



“Il mio amico fa parte di una band musicale e io nel mio tempo libero frequento la parrocchia e la palestra ma di Avis lì non se ne parla....come faccio a farla conoscere?”

Il primo quesito di Alice quando ha varcato la soglia di Avis per il suo PCTO, il suo impegno, quindi, è stato nell’ambito della comunicazione e realizzazione di percorsi informativi da portare negli ambienti frequentati da giovani come la scuola, la parrocchia, la palestra e il punto di incontro della band musicale.

SEZIONE 5 - obiettivi e attività

Per sintetizzare le attività di interesse generale che Avis Provinciale di Piacenza ha sviluppato nell'anno di rendicontazione, si sono raggruppate tali attività di 4 aree di impegno. Tali aree di impegno sono le aree nelle quali vengono concretizzate le finalità di missione dell'organizzazione. Come si osserverà vengono evidenziati obiettivi, risultati e criticità.

5.1 aspetti educativi connessi al dono

Nel 2022, presso diverse scuole e istituti scolastici del piacentino, abbiamo organizzato incontri di due ore ciascuno in 146 classi con la partecipazione di circa tremila studenti delle elementari, delle superiori di I grado e II grado. Gli incontri, all'interno di attività e progetti didattici specifici[1], sono stati talvolta organizzati insieme ad AIDO e ADMO, con l'obiettivo di sensibilizzare al dono, educare i ragazzi su un corretto stile di vita, in senso lato informarli sull'associazione e le sue attività.

Grande impegno quindi di circa trecento ore portato avanti nelle attività di sensibilizzazione che hanno permesso di incontrare oltre agli studenti, i docenti e tutto il personale che ruota attorno al mondo scuola toccando venticinque comuni del territorio piacentino.

Avendo ricevuto alcune richieste anche da parte delle scuole dell'infanzia abbiamo confermato la nostra disponibilità a portare ai bambini delle materne (cinque classi) i valori dell'aiuto e della solidarietà attraverso giochi e piccoli laboratori.



Per il progetto “Un disegno per Avis”, a cui hanno aderito dieci classi della scuola primaria, è stato prodotto un disegno a tema Avis da utilizzare come copertina per quaderni in dono a tutti gli studenti della scuola.

Ovviamente, in termini di risultato si potrà, negli anni futuri, valutare l'efficacia di queste azioni.

[1] percorso sacca, Blood Brothers, Il dono si fa in 3, Mi voglio bene, cruciverba, o settimana enigmistica

5.2 diffusione e sensibilizzazione del dono

a) “**cARTElloni 2022**”: dieci giorni di arte a cielo aperto percorrendo due sentieri, rosso e blu, che richiamano la circolazione sanguigna. Trentacinque artisti partecipanti da tutta Italia e alcuni da paesi europei hanno interpretato “il dono” e attraverso le loro opere illustrative, pittoriche, hanno fatto riflettere sui diversi significati di dono di sé agli altri. Le due opere più votate da una giuria di esperti sono state premiate nel corso di “donARTE market”, un’occasione a Spazio 4 (dal 8 maggio posticipata causa maltempo al 2 giugno) dove bancarelle, laboratori artistici allestiti durante l’intera giornata e esposizione delle opere da parte degli artisti di “cARTElloni 2022”, hanno consentito ai visitatori di dedicare una giornata all’arte e al dono in uno spazio aperto, coinvolgendo i cittadini in prima persona, tramite lo stimolo della curiosità dei passanti, con riflessioni sul dono e la condivisione.

A questa giornata hanno partecipato un centinaio di cittadini curiosi oltre ad una trentina di espositori e una ventina di bambini hanno aderito ai laboratori di pittura con l’associazione “Foglie al vento”.

L’evento è stato la conclusione di sei mesi di impegno comune tra artisti, circoli fotografici, espositori vintage e handmade con la collaborazione di Avis Provinciale di Piacenza, l’Associazione 1830, l’Associazione Art Lab e il Centro di Aggregazione Spazio 4.0 Piacenza che, tutti insieme, hanno animato e “abitato” per una intera Spazio 4.0.

Purtroppo, scarsa partecipazione da parte delle Avis Comunali. Questa criticità è oggetto di riflessione da parte del Consiglio provinciale.

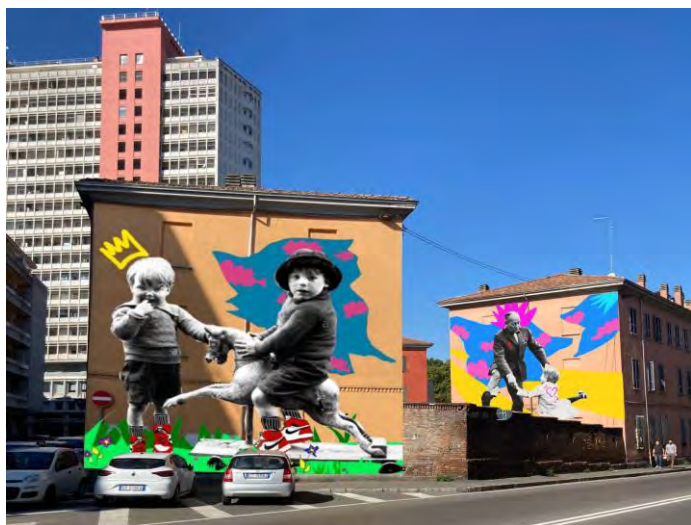


un'opera

le artiste classificate



percorsi cittadini di esposizione delle opere



“Se il passato e il futuro si tengono per mano, il dono urbano di Avis”

b) L'impegno di Avis Provinciale di Piacenza non poteva mancare anche per la **Giornata Mondiale del Donatore di Sangue il 14 giugno**. Quello stesso pomeriggio è stato inaugurato il “Murale del dono” in via

La Primogenita a Piacenza. Nei tre mesi precedenti, Avis Provinciale di Piacenza ha collaborato con l'associazione 1830 e gli artisti Fabio Guarino e Antonio Catalani per trovare insieme un contenuto comune oggetto del murale e, considerata la difficoltà di oggi di vedere dialogo fra generazioni diverse, si è pensato al rapporto intergenerazionale. Grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, al comune di Piacenza e ad Acer Piacenza per disponibilità degli spazi, gli artisti hanno lavorato quattro giorni per valorizzare un quartiere cittadino in una zona di forte passaggio con il “Murale del dono”, due murales, che hanno come tema lo scambio intergenerazionale, trasmettere il messaggio dell'importanza del dialogo fra generazioni diverse e a favore dell'interculturalità. A seguire, nello stesso pomeriggio dell'inaugurazione, grazie all'accoglienza delle donne straniere dell'associazione Mondo Aperto e Sentieri del Mondo, si ha avuto la possibilità di assaggiare proposte culinarie multietniche offerte dalle donne che con molta soddisfazione hanno deliziato i presenti, una trentina di persone tra volontari Avis, rappresentanti dell'amministrazione comunale di Piacenza tra cui il Sindaco di allora, Patrizia Barbieri e gli assessori Jonathan Papamarenghi e Luca Zandonella e curiosi, abitanti del quartiere e passanti.

Purtroppo, scarsa presenza delle Avis Comunali. Questa criticità è oggetto di riflessione da parte del Consiglio provinciale.

L'evento complessivamente è costato € 10.000,00, di cui 50% come contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano e 50% a carico di Avis Provinciale e Comunale di Piacenza.



IL VALORE AGGIUNTO DI AVIS?

“Elena - donatrice”

Si è sempre accolti con sorrisi, estrema gentilezza, cura e professionalità. Offrire un pochino del proprio tempo per donare il sangue, in totale sicurezza e sotto il più stretto controllo medico, è un gesto altruista che può salvare vite umane! Importantissimo il servizio che AVIS rende.”

Avis, nello svolgimento delle sue attività, crea un “valore aggiunto”, una ricchezza, che può essere vista come la ricchezza distribuita ai vari portatori di interesse, gli stakeholders. Questa ricchezza deriva dalla volontà di adempiere ad una funzione socialmente utile, di essere parte della comunità e risorsa per la comunità.



c) In agosto, grazie alla collaborazione con la Diocesi di Piacenza-Bobbio, Avis Provinciale di Piacenza ha “partecipato” attraverso la fornitura di magliette “Buen camino” al “trekking religioso” di dieci giorni rivolto ai giovani delle parrocchie piacentine. L’esperienza del **Cammino di Santiago de Compostela** (Spagna) ha permesso di condividere con le giovani generazioni (60 ragazzi, maschi e femmine in

la goccia, la mascotte di Avis

misura pressoché uguale, dai venti ai trent’anni) valori importanti quali l’aiuto, il sostegno, la solidarietà, consentendo di sensibilizzare e incuriosire i giovani su Avis e il



Il costo delle magliette Avis donate ai partecipanti è stato di € 1000,00.

l’arrivo a Santiago, presente anche il Vescovo

d) Sempre in tema di sensibilizzazione al dono e di interazione con le diverse realtà associative del territorio, in occasione della “Giornata nazionale contro la violenza alle donne” del 25 novembre, si è svolta la “Camminata della solidarietà” che, in

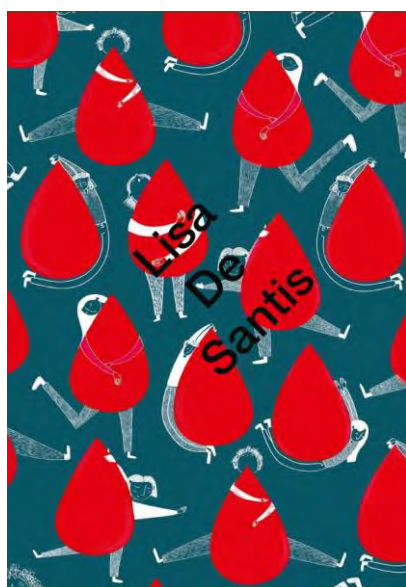


momenti diversi della giornata, le Avis del territorio hanno

organizzato coinvolgendo molte persone di età ed estrazione sociale diverse.

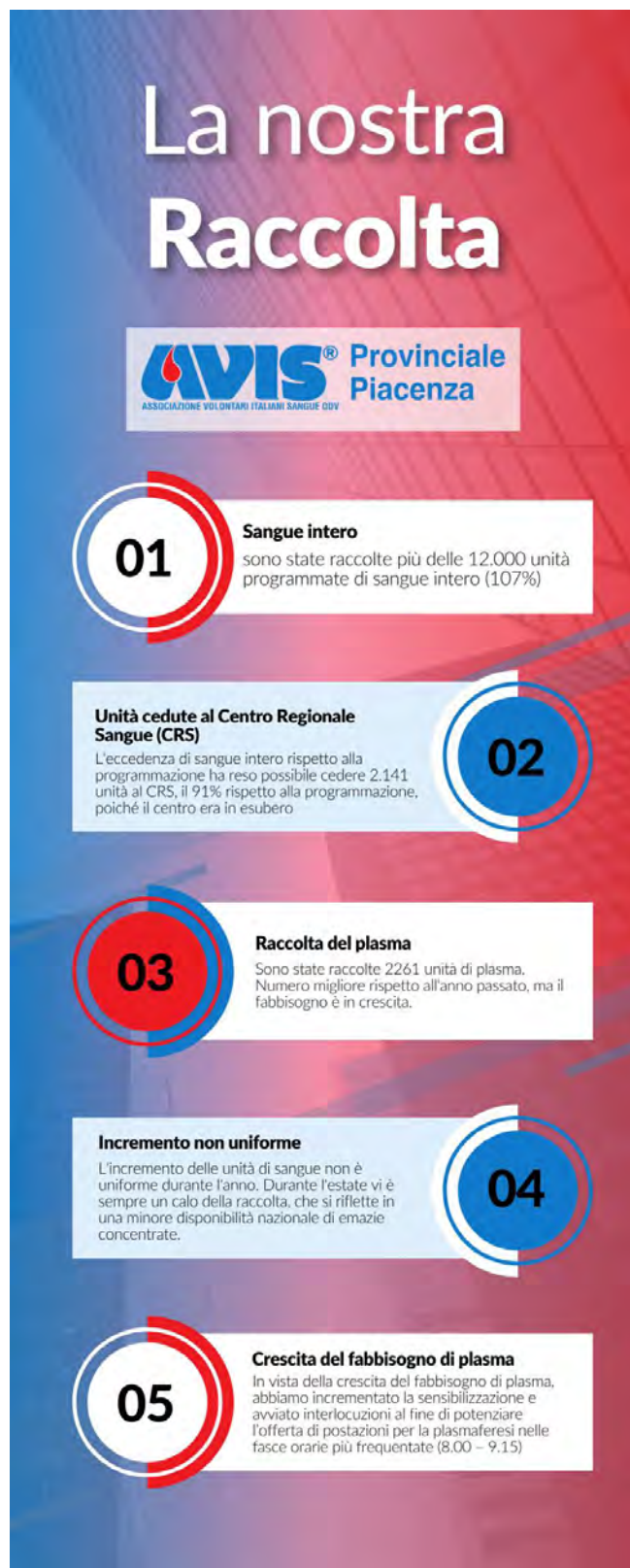
Bettola, Bobbio, Castell'Arquato, Monticelli d'Ongina, Farini, Piacenza, queste sedi Avis in collaborazione con associazioni di volontariato locali come Lyons Club Bobbio, Gruppo

Teatrale Farini, Gruppo di Cammino Bettola hanno coinvolto circa 250 partecipanti e una trentina di volontari delle associazioni che hanno distribuito ed indossato i braccialetti rossi della solidarietà con logo Avis.



la comunità secondo Lisa

5.3.a La raccolta associativa



....tra cui la risposta di Avis ai fabbisogni trasfusionali

Nel 2022 abbiamo raccolto un numero maggiore di unità di sangue intero rispetto alla nostra programmazione, in questo modo abbiamo potuto contribuire ai meccanismi di compensazione interregionale in favore di altre regioni in difficoltà. Infatti, abbiamo ceduto 2142 unità al Centro Regionale Sangue. Tuttavia non vi è un incremento uniforme della raccolta durante l'anno e, come in tutta Italia, i mesi estivi vedono sempre un calo. Questo elemento, pur non rappresentando un'importante criticità nella nostra realtà, si riflette in una minore disponibilità nazionale di emazie concentrate.

5.3.b La raccolta nel 2022 è andata bene? Forse...

Tante volte negli anni ci siamo detti che l'obiettivo da porsi non è l'incremento puro, matematico delle unità raccolte ma la capacità di raccogliere quello che serve quando serve.

Nel 2022 abbiamo raccolto circa 6 tonnellate di sangue intero, un pochino in meno rispetto al 2021. Quindi non è andata bene? Assolutamente no: ne abbiamo raccolto meno perché ne serviva meno. Il fabbisogno trasfusionale della nostra provincia è stato soddisfatto e abbiamo conferito al CRS la quota stabilita annualmente. Durante

l'estate come sempre c'è stato un periodo di maggiore richiesta ma poi dall'autunno assistiamo ad una richiesta inferiore allo standard e di conseguenza ho provveduto ad effettuare meno convocazioni.

Il nostro sistema di gestione della raccolta di sangue intero è collaudato e va benissimo, proseguiamo in questo modo. Ma allora tornando al titolo perché la parola "forse"?

Perché c'è anche il capitolo plasma, soprattutto il capitolo plasma. Nel 2022 siamo circa su una tonnellata e seicento, circa come una berlina – crossover. L'anno scorso avevamo anche il baule pieno perché avevamo raccolto 290 unità in più. Questo dato è negativo, non va bene.



Al momento la richiesta che ci viene fatta è di incrementare la raccolta di plasma perché l'Italia non è autosufficiente. Ai malati devono essere somministrati farmaci plasmaderivati importati dall'estero.

La sfida che ci attende per i prossimi anni è molto chiara: incrementare le donazioni di plasma. Insieme ci riusciremo sicuramente ma non con soluzioni miracolose e neppure facili, ma con attività sinergiche di campagne mediatiche, comunicazioni mirate, impegno del personale sanitario e VOLONTA' di tutti. Non dobbiamo spostare donatori dalla donazione di sangue a quella di plasma ma dobbiamo chiedere ai donatori di aggiungere una donazione di plasma alle donazioni abituali. Se tutti i donatori donassero almeno una sacca di plasma all'anno il problema autosufficienza sarebbe completamente risolto.

Le **idoneità** sono andate bene, sono state **1003** nel 2022, e appaiono apprezzate le giornate di idoneità dedicate.

Appare doveroso sottolineare nuovamente la cronica difficoltà legata all'elevato turn over del personale medico, difficoltà comune ad ogni servizio sanitario italiano.

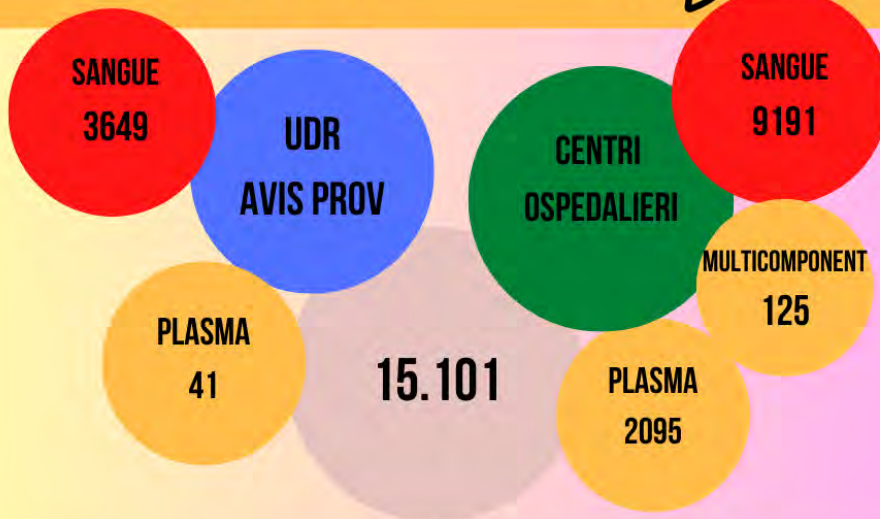
Area Sanitaria non è sinonimo di chiamata e raccolta, sicuramente parti importanti, ma nel corso del 2022 si sono riprese completamente le attività interrotte dalla pandemia relative a: formazione attiva e passiva, supporto alle attività dell'area scuola, partecipazione ad area sanitaria regionale e comitato medico nazionale, formazione e supporto alle sezioni per adempimenti privacy, partecipazione ad attività comunicative, mediatiche e incontri scolastici, supporto per tirocini universitari.

Tutte queste attività richiedono nel tempo un impegno e una competenza sempre più elevate, spesso considerate "onerose" sul piano formativo ma quanto mai necessarie per mantenere l'elevata reputazione di partner serio e affidabile che Avis negli anni ha saputo costruire nei confronti delle altre istituzioni.

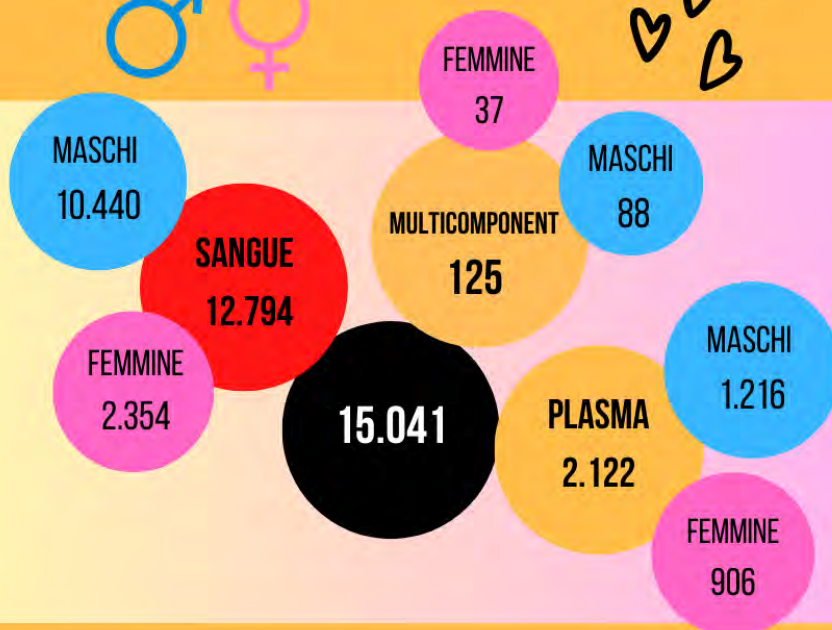
L'essere parte di questo sistema di eccellenza è stato, è e dovrà sempre essere un motivo di vanto e soddisfazione per tutti noi.

Marco dott. Ravarani

LE DONAZIONI, DOVE DONIAMO



LE DONAZIONI,



5.3.c Il RAQ + il Responsabile UdR, "a giudizio" il sistema di raccolta a Piacenza da parte della Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile dell'UdR ed il Responsabile Qualità ed Accredimento hanno proseguito insieme, anche durante il 2022, le attività di adeguamento dei documenti per il monitoraggio ed il mantenimento degli standard di qualità presso la nostra Unità di Raccolta per attuare le norme del sistema di gestione richieste dalle linee direttrici di buona prassi GPGs e dai nuovi requisiti specifici di accreditamento contenuti nell'Accordo Stato- Regioni del 25 marzo 2021 (DGR 1765/2021).

In data 19 Maggio 2022 si è svolta la visita di sorveglianza biennale 2021-2022 della nostra UdR. La verifica sul campo è stata effettuata secondo il mandato della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (nota prot. Prot. 26/03/2021. 0270238.U del 26/03/2011 Programmazione visite di sorveglianza biennale 2021-2022 dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta RER).

La verifica si è incentrata sull'approfondimento dei seguenti temi:

- gli esiti delle azioni di miglioramento adottate successivamente alla precedente verifica di sorveglianza, svolta il 28 aprile 2021;
- l'avvicinamento ai nuovi requisiti specifici previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2021 concernente "Aggiornamento e revisione dell'Accordo Stato-Regioni 16 dicembre 2010 sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" da parte dell'UDR AVIS provinciale di Piacenza (DGR 1765/2021).

Non sono state evidenziate non conformità gravi. In questa occasione il team ha valutato non pienamente rispondente ai requisiti quanto segue:

- la stampa delle etichette deve essere fatta dopo la valutazione di idoneità del donatore da parte del medico;

- non essendo ancora state effettuate attività di qualifica a fronte di modifiche rilevanti inerenti alle apparecchiature, si conferma la valutazione negativa (ex requisito 11282).

Quale controdeduzione è stata prodotta la seguente documentazione:

- controdeduzioni alle criticità riscontrate con tempistica di risoluzione e presa in carico degli ambiti di miglioramento segnalati. In particolare
 - ACQUISIZIONE CREDITI ECM DEL PERSONALE: a partire dall'anno 2023 verrà richiesta ad ogni operatore una autocertificazione in cui si dichiara di essere in regola con i crediti formativi;
 - TRACCIABILITA' SINGOLA UNITA': verrà implementata la modulistica al fine di identificare il singolo contenitore di ogni unità. Sarà predisposta nuova modulistica;
 - FUNZIONIGRAMMA: viene predisposto funzionigramma nominale come allegato al Manuale Qualità
- progetto dettagliato della risoluzione della criticità relativa alla stampa etichette. In particolare si sottolinea la stesura di un progetto di miglioramento con relativa richiesta di impegno economico da parte del SIMT per implementare in tutte le Articolazioni Organizzative afferenti all'UdR Avis Provinciale Piacenza la stampa diretta delle etichette relative alle specifiche donazioni, direttamente in sala prelievo da parte del donatore.

Pilade dott. Cortellazzi



RAQ+Responsabile UdR

5.4 educazione ai corretti stili di vita

Avis Provinciale ha programmato e realizzato, insieme alla psicologa Bibiana Maffi e con la partecipazione del Dott. Simone Sartori, in 33 classi (terza superiore di I grado e quinta della primaria) il progetto “Affettività e sessualità” che si articola in quattro incontri per ogni classe.

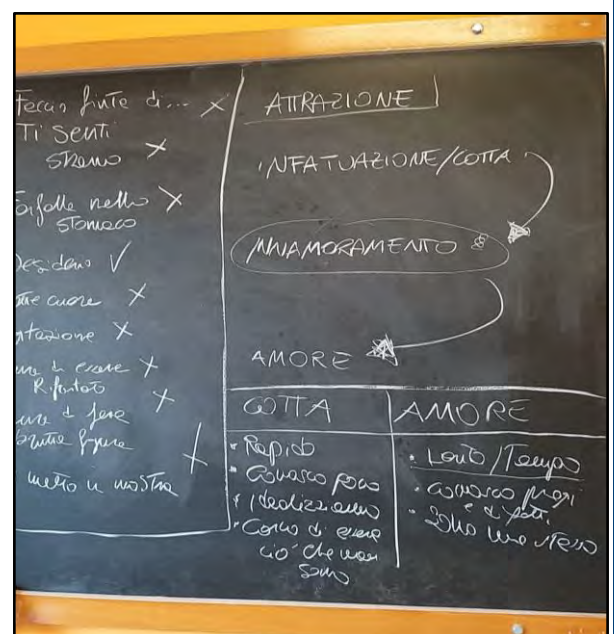
I temi affrontati riguardano l'affettività, la conoscenza di sé e dell'altro, il rispetto e per le classi terze un approccio consapevole alla sessualità con l'obiettivo di fare informazioni corrette rispetto anche all'aspetto sanitario e disincentivare la conoscenza e le informazioni attraverso il web o il passa parola fra ragazzi.

Il progetto vuole essere un aiuto alle famiglie nell'affrontare alcuni temi la cui discussione può risultare difficile in famiglia; l'intervento di Avis si inserisce nell'ambito della educazione del donarsi all'altro con consapevolezza conoscendo quali sono e come si trasmettono le malattie sessualmente trasmissibili oltre che portare la testimonianza di una forma di amore verso chi non si conosce, incondizionatamente e senza ricevere nulla in cambio. L'impegno organizzativo è stato di 58 ore complessive.

“In un corpo che cambia e che lascia spesso i ragazzi straniti, sorgono nuove domande, interrogativi che purtroppo non sempre trovano una risposta corretta, adulta ed adeguata. Questo diventa ancora più vero se pensiamo al canale preferenziale attraverso il quale i ragazzi cercano di trovare le proprie sane, legittime risposte (internet, pornografia, confronto tra pari).

D'altro canto non è neppure legittimo aspettarsi che per un genitore sia facile riuscire ad aprire un canale di dialogo e di confronto su un tema che spesso il ragazzo non è molto disponibile a condividere in famiglia o che il genitore stesso, senza alcun biasimo, non ha gli strumenti per affrontare al meglio. A questo proposito, si intende proporre ai ragazzi di terza, un progetto che verte proprio sulle tematiche dell'affettività e della sessualità.”

Bibiana Maffi



5.5 interazione con gli stakeholder

L'interazione con gli stakeholder è ovviamente trasversale a ogni iniziativa di Avis Provinciale.

Qui di seguito si è cercato di sintetizzare quelle attività specificamente connesse alla valorizzazione dei valori e della mission di Avis in relazione ai diversi stakeholder.

5.5.a Eventi

a) Nella mattinata del primo ottobre è stata organizzata la **I° Conferenza Programmatica** di Avis Provinciale presso la sede della Cooperativa Sociale Il Germoglio.

Nell'occasione sono state coinvolte tutte le Avis della provincia piacentina con la partecipazione di una sessantina di rappresentanti delle Avis Comunali. La necessità di questo primo appuntamento nasce dall'esigenza di riflettere insieme sui punti di forza e debolezza dell'associazione, sulla capacità di far rete sul territorio, di coinvolgere i giovani nell'associazione, di raccogliere dati per la



creazione di un buon bilancio sociale e di seguire una progettualità condivisa.

L'intenzione da parte del consiglio era anche quella di spingere a superare una staticità/inerzia rispetto alla presenza sul territorio da parte delle Avis Comunali; temi sui quali da tempo l'organizzazione riflette.



Da questa conferenza, analizzando il **sondaggio distribuito per capire meglio anche le esigenze delle sezioni comunali**, si sono sviluppate le seguenti azioni:

★ *Realizzazione di materiale informativo e promozionale;*

★ *Stanziamiento di un fondo pro finanziamento*

per progettualità associativa fra sezioni;

★ *Mantenimento in e out all'associazione del livello di comunicazione efficiente;*

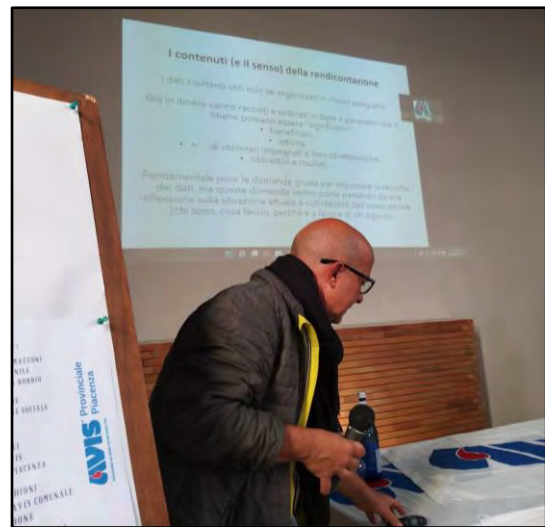
★ *Investimento di maggiori risorse sulla formazione dei volontari (linee-guida di AVIS Nazionale per accoglienza, fidelizzazione ecc.)*

L'impegno organizzativo della conferenza è durato circa due mesi e ha visto la partecipazione di 36 presidenti e di una ventina di consiglieri delle Avis Comunali della provincia.



Complessivamente il costo dell'appuntamento è stato, tra affitto della struttura ospitante e buffet, di € 1.200,00.

don Alessandro Mazzoni



Mario Lanzaufame - CSVEmilia

b) Nei giorni seguenti, il 2 e il 4 ottobre, in occasione della “**Giornata Nazionale del Dono**” presso i centri ospedalieri di Piacenza, Fiorenzuola d’Arda e Castel San Giovanni abbiamo voluto ringraziare i donatori e le donatrici che si erano presentati per la donazione donando loro i vasetti di edera. Abbiamo voluto così riconoscere il ruolo e l’impegno di chi offre un po’ del proprio tempo per donare una parte di vita grazie alla quale persone malate possono ritrovare un po’ di salute e di speranza. Alle due giornate hanno partecipato una trentina di donatori e donatrici che hanno ovviamente apprezzato il gesto tant’è che sui social sono state pubblicate le stories del momento della donazione con il vasetto di edera.



5.5.b Attività



comunicazione delle sedi comunali
Avis.

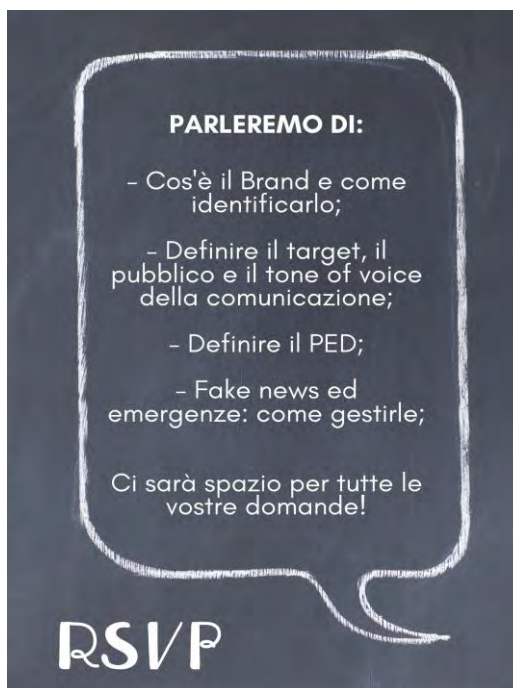
Hanno partecipato rappresentanti
di sette Avis Comunali.

Questo appuntamento, voluto da
Avis Provinciale perché la comunicazione in e out all'associazione riveste
sempre più un ruolo fondamentale, era quello di trovare e condividere
linguaggi e contenuti adeguati a un'immagine uniforme di Avis sul
territorio.

Purtroppo, ha avuto scarsa partecipazione da parte delle associate.

La giornata è costata € 300.

Il 17 settembre Avis Provinciale ha
promosso un seminario formativo dal
titolo "La comunicazione
efficace" dedicato agli addetti alla



COME RAGGIUNGERCI:

DALLA STAZIONE:
Con l'autobus 91 e 99, fermata **Ospedale Maggiore**. A 300 metri, troverete la sede Avis.
Con l'autobus 35, fermata **Rotonda Granatieri di Sardegna**.

DALL'AUTOSTRADA:
Prendete la Tangenziale, uscita **Aeroporto**, poi proseguite verso il centro città lungo **Via Triumvirato** per poi svoltare a sinistra su **Via Emilia Ponente**.
Seguite l'indicazione **Ospedale Maggiore** e dopo circa 2 km dirigetevi al parcheggio **Prati di Caprara**, adiacente alla sede Avis.

COME PARTECIPARE:

Si prega di confermare la partecipazione alla **SEGRETARIA ORGANIZZATIVA**
Monica Galvani
AVIS Regionale Emilia Romagna
Via dell'Ospedale 20 - 40133 Bologna
Tel. 051 388 280 - Fax 051 414 1155
Mail: m.galvani@avis.it

PEER EDUCATION

PE(E)R STARE AL PASSO LA NOSTRA INNOVAZIONE NEL MONDO DELLA SCUOLA.



15 ottobre 2022

Sede Cesari - Casa dei donatori di sangue
Via dell'Ospedale 20 - Bologna

Un mese dopo, il 15 ottobre, presso la sede Avis Regionale dell'Emilia Romagna a Bologna, Avis Provinciale, insieme ad Avis Regionale, ha

tenuto un workshop - scuola rivolto ai volontari per offrire spunti e strumenti utili alla sensibilizzazione dei temi Avis fra gli studenti.

PERCHÉ PARTECIPARE?

La **Peer Education** è la condivisione di esperienze e informazioni fra persone alla pari, con metodi e linguaggi moderni. Lo scopo è quello di creare una sorta di **laboratorio sociale** in cui sviluppare consapevolezza, testare nuove attività, progettare e condividere insieme idee e pensieri.

L'**interazione** e il **gioco** sono gli strumenti **fondamentali** da assimilare per cambiare il modo con cui ci avviciniamo ai giovani e non solo. La **Peer Education** rappresenta quindi un metodo **efficace** **P...R...VEICOLARE...ME...SSAGGI E T...MI IMPORT...TI**.

A CHI È RIVOLTO?

- Ai volontari che già conoscono il mondo della scuola e che vogliono sperimentare nuove rotte.
- Ai giovani di Avis curiosi di iniziare un'esperienza "peer to peer Avisina".
- A tutti coloro che... vorrebbero ma non sanno.

INTERVERRANNO:

BIBIANA MAFFI
Psicologa e psicoterapeuta. Laureata in **psicologia dell'età evolutiva** e specializzata in **neuropsicologia e psicopatologia forense**. Esperta in **educazione sessuale** e coordinatrice dal 2016 di progetti, in collaborazione con **Avis** provinciale Piacenza, rivolto a pre-adolescenti e adolescenti sui temi dell'affettività e sessualità.

ANDREA RUGGERI
Game designer e Graphic designer. Autore di progetti interattivi che spaziano da eventi, giochi da tavolo, escape room, workshop, progetti formativi e tutto ciò che riguarda la **School of Play**.
Collaboratore per **Avis** provinciale Piacenza di progetti formativi interattivi dedicati alle scuole.

PROGRAMMA DELL'EVENTO:

9.00 ACCOGLIENZA

9.15 BENVENUTO

9.30 CONDIVISIONE ESPERIENZE
Mina Sibra - Area Scuola | Avis Provinciale Piacenza
Alice Valenti - ex Servizio Civile | Volontaria
Giulia Galazzi - ex Tirocinante universitaria | Volontaria
Irene Migliore - Servizio Civile

10.00 PROGETTO LOVE
Bibiana Maffi - Psicologa
Andrea Ruggeri - Game Designer

10.45 COFFEE BREAK

11.00 WORKSHOP
Introduzione al progetto da realizzare e divisione in gruppi.

12.30 PRESENTAZIONE PROGETTI
Ogni gruppo testerà il lavoro realizzato facendolo provare ad altre persone.

13.00 RINFRESCO

Sono intervenuti Andrea Ruggeri (game designer) e Bibiana Maffi (psicologa) a testimonianza del progetto "Affettività e Sessualità", all'interno del quale è stato presentato "LOVE, la macchina delle emozioni", un progetto interattivo per ragazzi della scuola media che ha

lo scopo di far vivere agli studenti una piccola avventura interattiva in cui saranno loro i protagonisti. Affrontando missioni e mini giochi, gli studenti saranno coinvolti in un percorso formativo appunto su sessualità e affettività in un modo nuovo, originale e coinvolgente.

Particolarmente apprezzato l'impegno delle volontarie piacentine di Avis Irene, Giulia e Alice per la testimonianza del loro lavoro nell'ambito scuola, dalla progettazione all'intervento vero e proprio in classe.

Hanno partecipato cinquanta rappresentanti delle Avis emiliano-romagnole. Il progetto presentato è stato particolarmente apprezzato tant'è che alcuni volontari hanno chiesto maggiori delucidazioni e chiarimenti sulla possibilità di allargarlo anche al loro territorio.

Purtroppo, va registrata l'assenza di partecipazione delle Avis Comunali piacentine pur essendo un seminario organizzato da Avis Provinciale Piacenza.



ORIZZONTI IN ITALIANO
UN CORSO BASE DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

DESCRIZIONE PROGETTO
Favorire una cultura della solidarietà, del benessere e del dono, superando le difficoltà linguistiche mediante un corso base di lingua italiana per stranieri.

A CHI E' RIVOLTO
ragazze, donne, madri straniere che avvertono una barriera linguistica.

TEMPISTICHE
Dal sabato 17 dicembre 2022 a marzo 2023, 40 ore su due incontri settimanali
+ momenti di riflessione condivisi con Avis

PERSONE COINVOLTE

- Mondo Aperto
- Sentieri nel Mondo
- insegnanti di lingua italiana per stranieri
- volontarie per servizio di baby sitting
- AVIS Provinciale di Piacenza ODV

OGGETTIVI

- supportare un'autonomia linguistica di base per affrontare le necessità quotidiane
- favorire una cultura del benessere e del dono
- dare l'opportunità di sviluppare relazioni all'interno del gruppo
- creare una rete di solidarietà extradomestica

COSTI DEL PROGETTO

- GRATIS, nessun costo ma è richiesta la partecipazione a tutto il percorso

CONTATTI
piacenza.provinciale@avis.it
mondoaperto2002@libero.it

AVIS
Associazione Volontarie Italiane per Stranieri

Mondo APERTO
Associazione per la promozione della cultura e della lingua italiana per stranieri

Il 17 dicembre ha avuto inizio il corso **“Orizzonti in italiano”** - corso di alfabetizzazione per giovani donne straniere finanziato da Avis Provinciale Piacenza, nella misura di € 1.000,00 a copertura del costo per gli insegnanti, con l'intento di favorire l'inserimento in una città che conoscono poco ad un gruppetto di quindici giovane donne straniere.

Il corso che si conclude a marzo 2023 presso il Centro per le Famiglie del Comune di Piacenza e la sede dell'associazione piacentina **“La Casa delle parole”** ha lo scopo di

favorire una cultura della solidarietà, del benessere e del dono, superando

le difficoltà linguistiche e cercando di creare una rete di solidarietà extradomestica fra le partecipanti.



Comunicazione

L'attività di **comunicazione** di Avis Provinciale, offre a 360 gradi l'opportunità di avere informazioni rispetto ai temi e alle attività messe in campo dall'associazione su tutto il territorio provinciale spaziando dalla programmazione di piani editoriali per il mondo social, alla pubblicazione mensile della newsletter rivolta agli associati, alla redazione di articoli per i media locali Libertà, Piacenza 24, Piacenza Sera, Il nuovo Giornale. Sebbene la pubblicazione sui media locali appaia oggi uno strumento poco efficace dal punto di vista comunicativo per stimolare le persone ad avvicinarsi all'Avis,

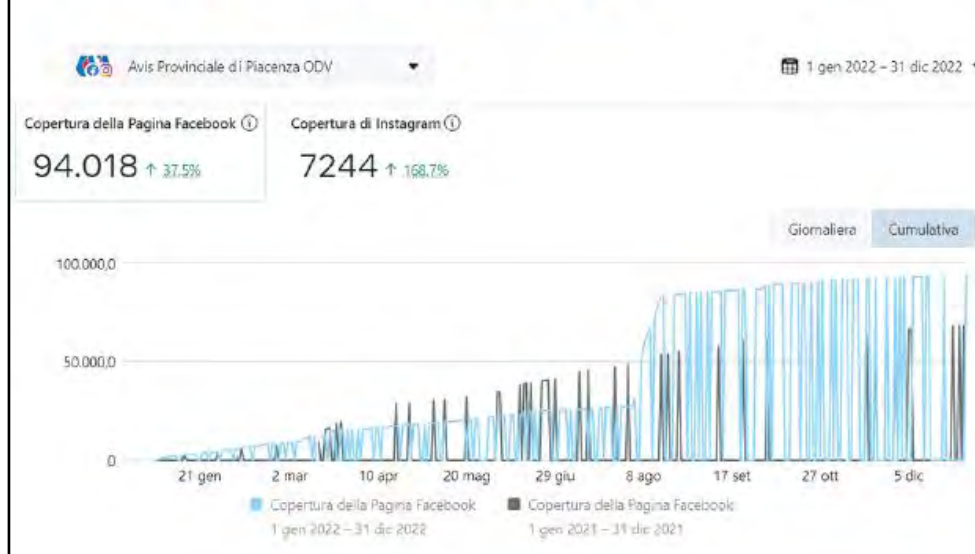


l'associazione intende comunque mantenere l'impegno a presidiare questo canale verso il territorio soprattutto perché ancora utilizzato dalle Avis di base che hanno strumenti diversi per comunicare verso l'esterno.

Social

Particolarmente significativa e con l'obiettivo di incrementarla la presenza di Avis Provinciale sui social attraverso la propria pagina Facebook e il profilo Instagram

AVIS PROVINCIALE PIACENZA



Copertura Facebook

Per copertura si intende il numero delle persone che hanno visto contenuti della Pagina di Avis Provinciale Piacenza.

Per quanto riguarda il 2022 i dati riguardanti la pagina Facebook di Avis Provinciale Piacenza sono molto positivi.

Si registra una copertura media di 94.018 persone, dimostrando un aumento del 37,5% rispetto all'anno precedente.

Copertura Instagram

Per copertura si intende il numero dei profili unici che hanno visualizzato l'account di Avis Provinciale Piacenza.

Per quanto riguarda il 2022 i dati riguardanti il profilo IG di Avis Provinciale Piacenza sono molto positivi.

Si registra una copertura media di 7.244 profili unici che hanno visitato la pagina, dimostrando un aumento del 168,7% rispetto all'anno precedente.

AVIS PROVINCIALE PIACENZA

Visite alla Pagina e al profilo

Visite alla Pagina Facebook

3285  1,6%



Visite al profilo Instagram

971  21,3%



Visite alla Pagina

Le visualizzazioni della Pagina corrispondono a quante volte il profilo di una Pagina è stato visualizzato dalle persone, sia che abbiano effettuato l'accesso a Facebook oppure no.

Per quanto riguarda il 2022 i dati riguardanti la pagina Facebook di Avis Provinciale Piacenza sono molto positivi.

Si registrano una media di 3.285 visite.



Visite al profilo

Per copertura si intende il numero totale di persone che ha visualizzato l'account di Avis Provinciale Piacenza.

Per quanto riguarda il 2022, i dati mostrano una media di 972 visite al profilo.



Condividiamo la campagna di raccolta fondi organizzata da @AvisNazionale "Donatori per la pace": AVIS lancia una raccolta fondi a favore dell'Ucraina

Data la terribile situazione attuale anche AVIS ha offerto il suo contributo e manifestare la sua vicinanza e solidarietà.

Per questo è stata predisposta una raccolta che servirà, in questa prima fase, a finanziare l'acquisto di medicinali, dispositivi sanitari e l'attivazione di corridoi umanitari per consentire ad alcuni pazienti ucraini bisognosi di urgenti cure di proseguire le proprie terapie all'estero.

Chiunque può dare il proprio contributo effettuando un bonifico bancario sul conto corrente: IBAN IT 49N 02008 01601 000100736058 intestato ad AVIS Nazionale, con la causale "Donatori per la pace".

Al momento non sono previste delle raccolte di sangue dedicate all'Ucraina, ma rinnoviamo l'invito a donare regolarmente il proprio sangue e il proprio plasma perché anche in Italia il fabbisogno non cessa mai.

Non facciamo mancare il nostro contributo.
Grazie di cuore da AVIS

#avis #avisnazionale #avisprovincialepiacenza #donatoriperlapace

post Fb

AVIS PROVINCIALE PIACENZA

Nuovi "Mi piace" e follower

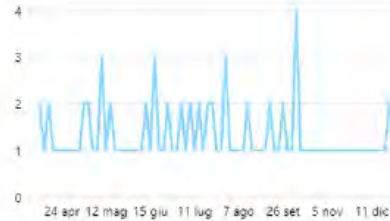
Nuovi "Mi piace" sulla Pagina Facebook ①

143



Nuovi follower su Instagram ①

106



Nuovi "mi piace"

Il numero totale dei nuovi "mi piace" raggiunti sulla pagina Facebook di Avis Provinciale Piacenza è di 143.

In alcuni periodi, come si evince dal grafico, si registrano picchi di una maggiore attività, grazie all'efficacia di alcune campagne costruite ad hoc, che sono riuscite ad attirare un nuovo pubblico.

(vedi periodo primaverile con i meme o la campagna estiva riguardante consigli di lettura)

Nuovi follower

Il numero totale dei nuovi follower raggiunti sull'account Instagram di Avis Provinciale Piacenza è di 106.

Anche per Instagram vale lo stesso discorso fatto per FB. In alcuni periodi, si registrano picchi di una maggiore attività, grazie all'efficacia di alcune campagne costruite ad hoc, che sono riuscite ad attirare un nuovo pubblico.



Sei già un donatore di sangue ma la donazione del plasma ti spaventa? Vorresti cominciare a donare ma non hai mai avuto il coraggio? Plasma(t)! Fai qualcosa per gli altri, e per te stesso.

La donazione di plasma è spesso sottovalutata, ma è importante e necessaria tanto quanto quella di sangue.

Perché non cambiare? Perché non provare a plasmarsi in positivo donando 40 minuti del proprio tempo agli altri? Nelle prossime settimane ti diremo 10 buoni motivi per migliorare la vita (tua e degli altri) donando il plasma.

Sei pronto? Allora plasma(t)!

post IG

Nel 2022 il sito web <https://piacenza.avisemiliaromagna.it> ha una media di 80 visite giornaliere e circa 2340 visite al mese.

L'utilizzo di Whatsapp, ormai utilizzato come strumento di messaggia pratica e veloce, è utilizzato all'interno dei "gruppi" riservati a:

- staff di segreteria + presidenza
- componenti il Consiglio Direttivo



Nell'ottica della partecipazione e dell'uniformità di linguaggio, le campagne di comunicazione di AVIS Nazionale e Regionale sono condivise a tutti i livelli soprattutto nel periodo estivo dove è importante ricordare la necessità di mantenere scorte adeguate di sangue per affrontare al meglio le criticità.



Avis Provinciale organizza per le Avis Comunali momenti informativi per una corretta gestione delle sedi e delle rispettive attività, di carattere amministrativo e di relazione con i diversi stakeholders. Ricordiamo in particolare:

- corso di formazione relativo alla gestione dei dati sensibili e della privacy;
- aggiornamento rispetto alla modalità di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- partecipazione al gruppo Buone Prassi di AVIS Nazionale attraverso momenti formativi rispetto al tema della comunicazione e della co-progettazione;

Al primo appuntamento relativamente al tema privacy hanno partecipato finora 22 presidenti accompagnati dai rispettivi segretari di sezione che normalmente gestiscono il database della propria Avis di appartenenza.

Al secondo incontro, relativo all'iscrizione al RUNTS, passaggio indispensabile per poter continuare l'attività di Avis, hanno partecipato tutti i 38 presidenti delle Avis di base.

Al gruppo Buone Prassi di AVIS Nazionale partecipa, per Piacenza, la dipendente Mina che si occupa di comunicazione per aggiornare modalità operative ed acquisirne delle nuove e particolarmente innovative perché saper comunicare in modo efficace tutto ciò che è Avis è sempre più prioritario. Questi incontri, in presenza e on line, hanno coinvolto più di 45 volontari appartenenti ad Avis diverse sul territorio nazionale per un totale di 94 ore di impegno.

Gli obiettivi degli incontri erano particolarmente significativi:

1. normativa sulla gestione dei dati sensibili degli associati Avis;



2. maggior informazione sul RUNTS, funzioni e adempimenti;

3. per il gruppo delle Buone Prassi di AVIS Nazionale si ha lavorato su più fronti:

👥 dell'inclusione e multiculturalità (censimento

delle attività messe in campo dalle Avis);

🚲 ben-essere e stile di vita (realizzazione di una brochure sui diversi significati);

🔗 co-programmazione e co-progettazione (favorire la diffusione di competenze per co-progettare e fare rete con altre realtà) e sensibilizzare i volontari sui diversi tipi di comunicazione, su come interagire con gli utenti e sul creare progetti per coinvolgere i donatori nella vita associativa;

Sebbene tutti gli appuntamenti siano risultati interessanti e utili si sono riscontrate alcune criticità:

a. ancora poca consapevolezza dell'importanza della corretta gestione dei dati e, pertanto, poca partecipazione delle Avis Comunali;

b. aumento del carico burocratico con deprezzamento dell'impegno volontario;

c. realtà avisine e modalità di lavoro diversi sono un ostacolo a volte difficile da superare. Emerge comunque forte la necessità di "svestirsi" prima degli abiti di casa propria per prepararsi ad accogliere ed ascoltare le idee degli altri.

💡 **“Andrea Volterrani, sociologo dei processi culturali e coordinatore scientifico del**

Gruppo delle Buone Prassi ribadisce la grande importanza del dialogo, inteso come confronto e scambio di idee e opinioni differenti. Solo attraverso l'ascolto, il dialogo e il rispetto reciproco, contrapposto all'aggressività e si possono costruire dei ponti tra persone fondati su valori profondi come la democrazia, il pluralismo e l'inclusione».

SEZIONE 6 - rendiconto economico-finanziario

Il 2022 si era avviato con il giusto entusiasmo dopo la positiva ripresa, post pandemia, concretizzata nel 2021.

Nei nuovi locali di via Gorra si è potuto operare in spazi adeguati a lavorare in sicurezza, è stata offerta la possibilità di svolgere qualche tirocinio universitario, gli stages delle scuole superiori, la partecipazione alle settimane di “cultura del volontariato” oltre al servizio civile.

Ci siamo fatti accompagnare nella comunicazione dalla costruttiva proposta delle nuove collaboratrici Piffer e Schiazza.

Ci siamo affacciati nuovamente con entusiasmo nelle aule di tante scuole della nostra provincia convinti nella missione di iniziare la semina fin dai primi anni.

Purtroppo, i riscontri nel gesto del dono non sono stati quelli auspicati, almeno nel breve. A fine anno le donazioni sono globalmente diminuite di 634 unità (- 4,03%).

I risultati possono essere riconducibili a tanti fattori (situazione sociale, una non possibile lineare programmazione viste diverse esigenze sanitarie).

Tutto questo ha portato ad avere un risultato della gestione caratteristica pura di + 43.904,23 €, in diminuzione di 13.281,40 € (- 23%), che non ha potuto assorbire tutte le uscite riconducibili alle aree lavoro che, invece, hanno segnato un incremento di 30.001,00 € (+47,74%) rispetto all'anno precedente, attestatisi complessivamente a 92.843,70€.

Il risultato della gestione diventa così negativo per -48.939,47€ (ex - 5.656,47€), compensato parzialmente da contributi pubblici per 1.064,54 (come sotto dettagliato) e dal contributo del 5xmille di 4.190,20 €.

In ultimo, dopo aver contabilizzato una minusvalenza anche sugli investimenti finanziari in corso di 7.246,56€, il risultato contabile finale dell'esercizio 2022 consolida una perdita di -20.923,61€.

Lo schema sottostante schematizza le riflessioni di cui sopra sulla struttura del conto economico evidenziando il risultato dell'attività caratteristica pura e, a scalare, la capacità di copertura delle altre attività, per terminare sull'incidenza dei fattori positivi/negativi straordinari.

RIFLESSIONE		
entrate caratteristiche		636.764,86
uscite caratteristiche		-592.860,63
GESTIONE CARATTERISTICA PURA		43.904,23
area lavoro	14.851,99	
area promozione	62.895,79	
area progettualità	12.595,92	
Oneri straordinari (donatori per la pace)	2.500,00	92.843,70
GESTIONE CARATTERISTICA		-48.939,47
altri proventi (arrotondamenti)		7,38
Contributi da Enti Pubblici		31.064,54
+ 5 per mille		4.190,20
		-13.677,35
- ammortamenti	(100% acquisti)	0,00
		-13.677,35
+minus val fondi		-7.246,56
DISAVANZO D'ESERCIZIO		-20.923,91

Le voci che meritano una doverosa spiegazione e che giustificano il risultato di cui sopra, sono le seguenti:

Per quanto riguarda le ENTRATE:

- I rimborsi da parte di A.S.L. (rimborso Sacca, Plasma e derivati) sono diminuiti di 17.390,16 € per effetto della contrazione delle donazioni che sono passate da 15737 a 15101 (-634, con ricavo medio di 42,17).
- L'introito di 4.190,20 € per il 5xmille è in diminuzione rispetto gli anni passati (-722,68 € pari al -14,71% sul 2021) - (-1302,55 € pari al -23,72%, rispetto al 2020) ed è stato destinato all'attività di promozione.

Su questa voce si dovrà trovare una maggior sensibilizzazione fra i donatori ed i sostenitori in generale, considerato anche i necessari importanti investimenti programmati.

- Quest'anno, un peso importante della voce entrate (€ 31.064,54 pari al 4,65%) è riconducibile a diversi contributi da parte di Enti Pubblici.

Meglio specificato:

+ 10.678,64 € per rimborso costi Covid (da Regione E.R.)

+ 10.385,90 € per finanziamento al progetto informatizzazione (da AUSL)

+ 5.000,00 € Contributo da Fondazione Piacenza e Vigevano per murales di via Primogenita

+ 5.000,00 € Contributo da ministero del lavoro per sostegno al terzo settore.

Trattasi però di entrate straordinarie difficilmente ripetibili e non preventivabili.

In merito ad alcune voci di USCITA, si ritiene, di contro, necessario precisare i seguenti scostamenti:

SERVIZI ATTIVITA' AREA DISCIPLINARE

(promozione donazione del sangue):

- nell'Area Scuola sono state sostenute attività per 27.421,90 €, con un incremento di 15.733,95 € (+134,62%), dovuto alla auspicata ripresa delle attività in classe dopo la fase pandemica.

Nella voce sono, tra le altre, considerate:

Le ore di attività in aula sostenute da Sibra Mina per 9.769,00 € che sono state stornate dalla voce Stipendi.

Il Costo dell'impiegata Ferrari Tea per 13.260,00 €, che ha affiancato Mina nell'attività in aula, anche queste stornate dalla voce stipendi.

Materiale gratuito per 2.493,61 € (cartoline/segnalibri) utilizzati negli incontri.

Rimborso Km e Cell. agli operatori per € 310,57

Il costo dei due stagisti dell'Università Cattolica (€ 600,00 cad.)

Anche nell'Area promozione si riscontra un significativo aumento delle spese: € 21.262,45 contro € 11.278,81 (+ € 9.983,64)

- Un aumento del 88,52% dovuto a:

- Materiale di Promozione (manifesti/locandine) per € 793,17

- Pubblicità (spot Radio Sound/Corriere Padano/Facebook per € 2.073,35

- Manifestazione cARTElloni 2022 per € 4.337,08

- Murales (giornata Donatore) al netto di 1500€ (contr.Avis Com.le Pc) per € 9.672,08 (x)

- Contributo musical (Palazzo Farnese) per € 1.500,00

- Memorial Lizzori AIDO per € 500,00

- Giornata del Dono per € 192,50

- Gioco dell'Oca per € 234,24

- Materiali gratuito per € 1.960,03

(x) Da evidenziare che l'iniziativa si è realizzata dopo aver ricevuto la conferma di contributo dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano pari a 5.000,00 €.

Sull'Area Comunicazione, social e sito web, va rimarcata una riduzione dei costi: € 9.251,17 contro i € 16.265,60 del 2021 (-43,00%) in quanto nel corrente anno è venuta meno la collaborazione con il dott. Gasparini (ex addetto stampa fino al settembre 2021).

Il Mondo della "Progettualità associativa" ha vissuto una certa vivacità dovuta, in particolare, a quattro progetti (tot. 12.595,92 c/ 4.841,95 = +160,14%):

Progetto "Servizio Civile": 1.224,00€

PROGETTO SERVIZIO CIVILE		
ORE SIBRA	€	624,00
BUONO FELTRINELLI VALENTI	€	100,00
PROGETTO CSV EMILIA "ZENOBIA I	€	500,00

Progetto "Progettualità Avis comunali": 1.210,92€

PROGETTUALITA'AVIS COMUNALI		
FARINI (pulizia lungo il nure)	€	152,30
GOSSOLENGO (gossolengo running	€	414,80
BETTOLA(tornando a pedalare)	€	643,82

Progetto "Giornate delle idoneità": 1.852,00€

Progetto "Affettività e sessualità": 8.309,00€

Quest'ultimo progetto ha avuto un ottimo riscontro ma, alla luce delle

PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA'		
CADEO	€	782,00
GAZZOLA	€	482,00
GRAGNANO	€	1.235,00
GROPPARELLO	€	442,00
LUGAGNANO	€	430,00
PIANELLO/AGAZZANO	€	1.136,80
SAN NICOLO'/CALENDASCO	€	1.651,60
VILLANOVA	€	899,60
PROGETTO LOVE	€	1.250,00

numerose richieste pervenute dalle varie scuole, sarà, in futuro, da

valutare attentamente l'impatto economico e il coinvolgimento delle varie sezioni.

È stato fatto anche un buono investimento in formazione (3.032,00€) per corsi DPO e HACCP (valorizzato le competenze al dr. Ravarani per poter formare dal lato sanitario i volontari).

Anche il mondo delle Politiche giovanili ha sviluppato qualche attività,

POLITICHE GIOVANILI		
<i>DONA UN SORRISO</i>	€	36,90
<i>MEETING A BO (ALICE)</i>	€	70,00
<i>T SHORT CAMMINO SANTIAGO</i>	€	1.774,37
<i>CONSULTA GIOVANI A BO</i>	€	38,10
<i>INCONTRO FORMATIVO</i>	€	58,50

rispetto all'anno precedente, per una spesa di 1.977,87€.

In quest'ambito d'area abbiamo inserito anche il contributo di 2.500,00 per sostenere il progetto "Donatori di Pace" (contributo pro-Ucraina).

SERVIZI RELATIVI AL PERSONALE IMPEGNATO NELLA RACCOLTA:

Il costo complessivo di 134.658,06€ è diminuito del -9,52% con una riduzione più accentuata rispetto sia al numero dei prelievi (-634, pari ad un -4,03%) che ai ricavi relativi (-17.390,16 € pari ad un -2,66%) dell'anno precedente.

Questo è da ricondurre, nella particolare situazione di difficoltà nel reperire medici, alla ottimizzazione delle uscite e del consistente diretto

coinvolgimento del dr. Marco Ravarani (il cui costo per questa attività è stato tolto dalla voce stipendi).

PERSONALE DIPENDENTE:

questa voce segna invece un aumento di 6.807,15€ (+3,73%) dovuto in particolare a assegnazione di nuove qualifiche e adeguamento stipendi oltre ad ulteriore aumento dei ratei per ferie non godute in capo a tutti e 6 dipendenti (di 21.906,30 € in aumento di 4.962,07).

Nonostante:

- storno e imputazione all'Area scuola delle ore, effettuate per l'attività specifica, dalle colleghe Sibra Mina (€ 10.393,00) e Ferrari Tea (€ 13.260,00)
- storno e imputazione all'Area Servizi al personale di raccolta delle ore, svolte per l'attività specifica, dal dott. Ravarani Marco (€ 8.318,70)
- storno e imputazione a spese di gestione e punti di raccolta dell'attività del dr. Ravarani (€ 3.920,00)
- storno e imputazione all'Area Comunicazione di alcune attività svolte da Sibra Mina (€ 546,00)
- storno e imputazione alle attività di idoneità di alcune ore di Magnani Paolo (€ 68,00)

per un totale complessivo, per storno e imputazione a costi di altre Aree, di € 36.505,70 In merito all'aumento dei ratei di ferie non godute si rinnova la raccomandazione di ottimizzare al massimo l'attività per assorbirle durante questo nuovo esercizio.

SERVIZI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE O ACQUISTO ATTREZZATURE:

In quest'ambito è giusto sottolineare la voce Manutenzione attrezzature che segna un incremento del 50%, come previsto nel preventivo 2022, in quanto la verifica della messa a terra degli impianti elettrici è biennale ed è stata fatta nel corso del 2022.

SPESE DI GESTIONE RACCOLTA E PUNTI DI RACCOLTA:

La spesa di 13.894,10€, più o meno in linea con quella dell'anno passato è dovuta al costo per l'attività sostenuta dai dr. Ravarani (responsabile UdR) e dal dr. Cortellazzi (RAQ).

TECNOLOGIE INFORMATIVE:

L'incremento della spesa di € 1.690,62 è dovuto al necessario investimento sull'Hardware a supporto e aggiornamento di attrezzature

funzionali all'attività, mentre sul software AvisNet sono stati eseguiti solo aggiornamenti ordinari.

SERVIZI:

In questo capitolo sono incluse spese varie di rappresentanza, amministrative e l'acquisto di beni strumentali minuti.

La maggior parte della spesa è però riconducibile alla preziosa attività di consulenza fornita dal dott. Ampollini per gli aspetti fiscali e amministrativi (quest'anno è stato assegnato l'incarico di seguire anche tutto il processo del Runts con un onere superiore ai 3.000,00 €) e dallo Studio Cella per tutti gli aspetti legati al mondo del lavoro oltre al compenso da riconoscere al nuovo Organo di Controllo (formalizzato in capo al dr. Guglielmetti, già presidente per diversi mandati del collegio sindacale) di 3.172,00 €

UTILIZZO LOCALI DI VIA GORRA – PIACENZA:

Il 2022 è stato un anno completo di utilizzo dei locali di via Gorra 55 a Piacenza.

I costi complessivi di gestione si discostano di poco (€ 31.013,61 contro € 28.793,64 del 2021), ma la struttura degli stessi è ben diversa e in questo esercizio si sono delineati chiaramente:

Nel 2021 si contabilizzarono € 6.899,89 di per spese varie d'ufficio, ora non più evidenziate.

Nel corso del corrente anno si sono concretizzate le effettive spese condominiali in € 5.429,24 (contro i provvisori € 935,15 del 2021).

In conclusione, possiamo affermare che il 2022 è stato un anno che potremmo definire oscillante con un "rimbalzo" negativo nella gestione tipica della raccolta dopo il buon rialzo del 2021.

Un anno però pieno d'energia e di entusiasmo con la realizzazione di tante iniziative che, nel puro significato dell'investimento, dovrebbero portare ritorni nei prossimi anni. Una squadra convinta e motivata verso l'obiettivo di dotarsi di una propria sede, dove sentirci a casa.

Le recenti linee di indirizzo prevedono un mantenimento del fabbisogno trasfusione attuale che, pertanto, ci pone di valutare attentamente quella che è la gestione caratteristica delle nostre attività.

Visti i consistenti investimenti in promozione e comunicazione avviati ritengo sia ora strategico, importante e indispensabile quantificare e

analizzare i ritorni degli stessi al fine di procedere con la più ampia visione ed affrontare con oculatezza i prossimi passi, anche con una visione che vada ben oltre il 2023.

Pertanto, anche alla luce delle considerazioni emerse dall'analisi e dal confronto degli indicatori del conto economico riferiti agli ultimi 4 anni e del bilancio preventivo di recente approvato, questo esercizio si presenta impegnativo sia in termini di attività tipica che di decisioni strategiche da parte del Consiglio.

Servirà una attenta gestione e una puntuale verifica periodica sull'andamento della raccolta, ma soprattutto una critica revisione dei costi nelle varie aree, l'ottimizzazione della gestione e del costo del personale, con l'azzeramento del monte ferie non godute, al fine di raggiungere a fine anno un risultato apprezzabile.

Infine, alla luce di una serie di attività oramai completamente sostenute dalla Provinciale a beneficio delle Sezioni Comunali e pensando agli

investimenti che saranno necessari per l'acquisto di una nuova sede che dovrà essere, con orgoglio, "la Casa dell'Avis", sarebbe importante valutare

un coinvolgimento economico, almeno per un breve periodo, di tutte le Sezioni. Alla luce di quanto precisato nelle precedenti considerazioni e

considerato che la mera attività caratteristica ha assorbito ampiamente tutti i costi relativi ai risultati negativo è da imputare essenzialmente al

consistente aumento dell'attività delle aree lavoro, vi propongo di imputare il disavanzo di € -20.923,91 ai Fondi riconducibili alle aree che

hanno segnato l'incremento di spesa più significativo (scuola, con un incremento di 15.733,95€ +134,62%) (promozione, con un incremento di 9.983,64 € (+88,52%).

Pertanto, in base al peso sul loro complessivo incremento di costo:

Al fondo scuola e formazione per 12.763,58 € che pertanto passa da 20.000,00 a 7.236,42 €. Al fondo promozione per 8.160,33 € che pertanto passa da 50.000,00 € a 41.839,67 €.

Inoltre, considerato che l'obiettivo urgente e primario rimane quello di avere una "sede propria" invito a valutare la destinazione delle somme accantonate a "Supporto gestione caratteristica" a favore dell' "Area nuova sede associativa".

PATRIMONIO LIBERO					
DETTAGLIO UTILIZZO FONDI NON VINCOLATI 2022					
Attività extracaratteristica riconducibile ad Aree Specifiche e Fondi relativi accantonati	USCITE 2022		Fondo all. 01/01/2022	utilizzo fondo	Residuo fondo 31/12/2022
	parziali	totali			
AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE		35.473,89	50.000,00		41.839,67
Area promozione	21.262,45			- 8160,33	
Comunicazione social e sito web	9.251,17				
Gruppo giovani	1.977,87				
F.do regionale per promozione e form	1.860,00				
Manutenzione area verde giardino Avis	1.122,40				
AREA SCUOLA E FORMAZIONE		30.453,90	20.000,00		7.236,42
Area scuola	27.421,90			- 12763,58	
Formazione	3.032,00				
AREA GIORNATE DELLE IDONEITA'		1.852,00	1.500,00	-	1.500,00
Giornate delle idoneita'	1.852,00				
AREA TECNOLOGIE INFORMATIVE		9.058,38	25.000,00	-	25.000,00
Area tecnologie informative	9.058,38				
AREA PROGETTI ASSOCIATIVI FUTURI		10.743,92	79.810,42	-	79.810,42
Progetto affettività e sessualità	8.309,00				
Adeg. F.do riserva vincol. pers. Giurid.	-				
Rendicontazione bilancio sociale	-				
Progetto "potenziamento plasmaferesi"	1.210,92				
Progetto Servizio civile	1.224,00				
AREA NUOVA SEDE ASSOCIATIVA		-	62.806,72	128.247,44	191.054,16
AREA PROGETT. ASSOCIAT. AVIS COMUNALI		1.210,92	20.000,00	-	20.000,00
AREA RINNOVO ARREDI ASSOCIATIVI		-	40.000,00	-	40.000,00
AREA ACQUISTO AUTOMEZZI		-	40.000,00	-	40.000,00
SUPPORTO GESTIONE CARATTERISTICA			128.247,44	-	-
TOTALI	87.582,09	88.793,01	467.364,58		446.440,67

PATRIMONIO A.V.I.S. PROVINCIALE DI PIACENZA ODV dalla Relazione di Missione	2021		2022	
	Alla chiusura contabile al 31/12/2021	Ripartizione dopo Assemblea del 02/04/2022	Alla chiusura contabile al 31/12/2022	Ripartizione dopo Assemblea del 01/04/2023
PATRIMONIO LIBERO				
<i>Fondi a specifica destinazione</i>				
F.DO PROGETTI ASSOCIATIVI FUTURI	79.810,42	79.810,42	79.810,42	79.810,42
F.DO AREA PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	41.839,67
F.DO ACQUISTO AUTOMEZZI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
F.DO AREA SCUOLA E FORMAZIONE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	7.236,42
F.DO AREA TECNOLOGIE INFORMATIVE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
F.DO PROGETTUALITA' ASSOCIATIVA AVIS COMUNALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
F.DO RINNOVO ARREDI ASSOCIATIVI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
F.DO SUPPORTO GEST. CARATTERISTICA	128.247,44	128.247,44	128.247,44	-
F.DO GIORNATE DELLE IDONEITA'	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
F.DO NUOVA SEDE ASSOCIATIVA	80.000,00	62.806,72	62.806,72	191.054,16
Totale Patrimonio Libero	484.557,86	467.364,58	467.364,58	446.440,67
PATRIMONIO VINCOLATO				
F.DO PER PERSONALITA' GIURIDICA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
F.DO VINCOLATO CHIUSURA SEZIONI COMUNALI			1.397,47	1.397,47
Disavanzo	-17.193,28		-20.923,91	
PATRIMONIO TOTALE	482.364,58	482.364,58	462.838,14	462.838,14

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE SUL BILANCIO

31 dicembre 2022

All'Assemblea dei Soci dell'Associazione
AVIS PROVINCIALE PIACENZA ODV ETS
Via Taverna n.49 – Piacenza

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della AVIS Provinciale di Piacenza ODV ETS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa/relazione sulla missione.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio al 31.12.22 rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Piacenza, 27 marzo 2023

Il Revisore legale

Dott. Gian Mario Ampollini



AVIS PROVINCIALE DI PIACENZA ODV

Sede Legale in Piacenza, Via Taverna 49

Codice Fiscale: 91058350330

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

All'Assemblea Provinciale degli Associati dell'ODV Avis Provinciale di Piacenza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'attività del sottoscritto è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale per Enti non profit raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di Vigilanza

Il sottoscritto ha vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In riferimento alle attività svolte dal Comitato Esecutivo, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse e/o di contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Direttivo Provinciale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il sottoscritto ha acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non risultano elementi particolari da riferire.

Il sottoscritto ha ricevuto dal Collegio dei Revisori informazioni dalle quali non sono emersi dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il sottoscritto ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non risultano osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29 D. Lgs. N. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Bilancio d'esercizio

Il sottoscritto ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatto secondo le indicazioni del Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, decreto emanato in attuazione alle disposizioni di cui all'art. 13 c.3 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017).

Il sottoscritto ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge e, nello specifico, agli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 sopra menzionato, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non risultano osservazioni particolari da riferire.

Il sottoscritto ha monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui agli art. 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 e, anche a tal riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività dal sottoscritto svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Piacenza, il 28 marzo 2023

L'Organo di Controllo

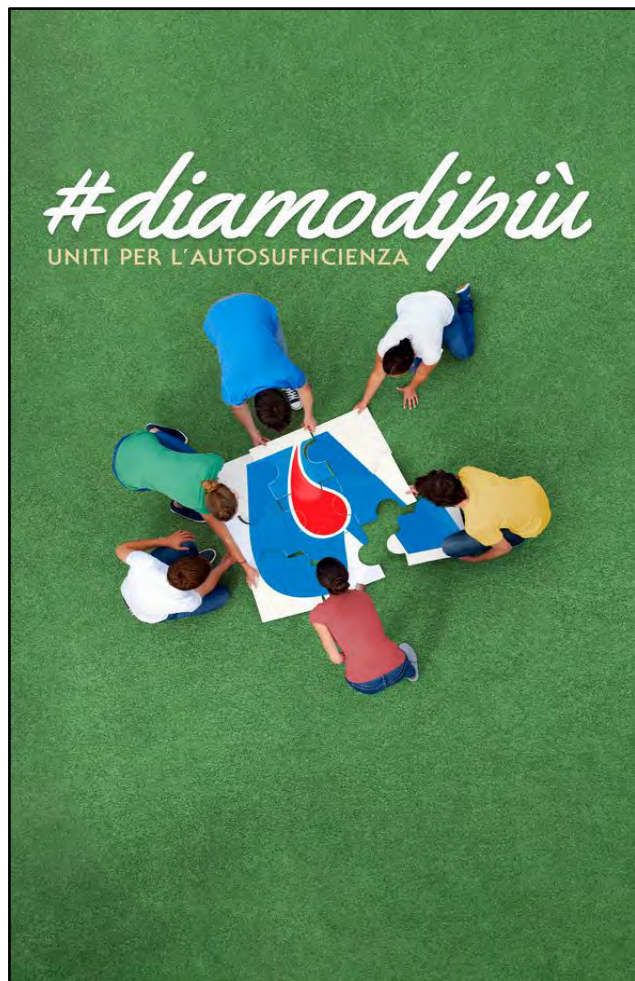

Dott. NICOLA GUGLIELMETTI
COMMERCIALISTA e REVISORE LEGALE
Via Monte Grappa, 178 - 29027 Podenzano (PC)
Tel. 0523.554139 - Cell. 329.9555721
PEC: nicola.guglielmetti@odcecpc.legalmail.it
Cod. Fisc.: GGL NCL 72B24 G535P
Partita IVA: 0 1 3 1 3 7 9 3 3 2

Eventuali segnalazioni

contatti per la risposta

tel.

mail



Bilancio Sociale 2022 - edizione maggio
2023



@avisprovpc



Avis Provinciale di Piacenza

<https://piacenza.avisemiliaromagna.it>



piacenza.provinciale@avis.it

<https://piacenza.avisemiliaromagna.it/newsletter/>



AVIS[®] Provinciale
Piacenza
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

via Giuseppe Taverna 49

29121 Piacenza

tel. 0523 336620

fax 0523 325301